

ATTO

14 maggio 2024
REP. N. 69389/20111

NOTAIO STEFANO RAMPOLLA

SPAZIO ANNULLATO

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

14 maggio 2024

L'anno duemilaventiquattro il giorno quattordici del mese di maggio,
in Milano, Via Metastasio n. 5.

Io sottoscritto Stefano RAMPOLLA, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio
Notarile di Milano,
procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea ordinaria
e straordinaria della società:

"TMP Group S.p.A."

con sede in Milano, Via Arcivescovo Calabiana n. 6, capitale sociale
sottoscritto e versato pari ad euro 715.600,00, iscritta nel Registro delle
Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Milano – Monza – Brianza -
Lodi al numero di iscrizione e codice fiscale 02690730847, Repertorio
Economico Amministrativo n. MI-2092761, iscritta nell'apposita sezione
speciale in qualità di PMI INNOVATIVA,

(d'ora in avanti anche la **"Società"**, **"Emittente"** o **"TMP"**),

le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso il sistema di
negoziazione multilaterale Euronext Growth Milan organizzato e gestito da
Borsa Italiana S.p.A.,

tenutasi in data 29 aprile 2024

dando atto che detta riunione si è tenuta **esclusivamente mediante mezzi di
telecomunicazione**, con la mia costante partecipazione ai lavori assembleari,
fatta precisazione che io notaio ero collegato dal mio studio, ZNR Notai, in
Milano (MI), via Metastasio n. 5.

Tutto ciò premesso, si fa constare come segue (ai sensi dell'art. 2375 del
Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dalle altre disposizioni
applicabili dello svolgimento della predetta assemblea.

"Il giorno ventinove aprile duemilaventiquattro,

alle ore 18 e 18 minuti

si è riunita **esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione**
l'assemblea della società

"TMP Group S.p.A."

ivi convocata, in prima convocazione, alle ore 18.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, Maria Teresa Astorino – collegata con mezzi di telecomunicazione con lo studio ZNR Notai – saluta gli intervenuti tutti, ed in particolare, i componenti del Consiglio, i componenti del Collegio Sindacale, l'esponente della Società di Revisione intervenuto, il Rappresentante Designato ed il notaio verbalizzante.

Richiamato l'art. 17.1 dello statuto sociale, la medesima Maria Teresa Astorino assume la presidenza dell'assemblea e propone di designare nella persona del notaio Stefano RAMPOLLA segretario della riunione, che farà luogo a verbalizzazione in forma di pubblico atto notarile.

Dà atto che il notaio si trova in Milano, Via Metastasio n. 5, in una sala dello studio ZNR Notai.

Nessuno dissentendo riguardo a questa proposta di designazione, il Presidente chiede al notaio di dare lettura, in sua vece, di alcune comunicazioni propedeutiche alla odierna riunione assembleare.

Il notaio, per conto del Presidente, segnala che la Società ha deciso di avvalersi della facoltà – stabilita dall'art. 106, commi 4 e 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27 (il “**Decreto**”), come da ultimo prorogato, fino al 31 dicembre 2024, con la Legge n. 21 del 5 marzo 2024, articolo 11 ultimo comma – di prevedere che la riunione odierna si svolga con l'intervento in assemblea del capitale sociale esclusivamente tramite il rappresentante designato (il “**Rappresentante Designato**”) ex articolo 135-undecies del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il “**TUF**”), con le modalità di cui infra, restando escluso l'accesso ai locali assembleari da parte dei soci o loro delegati diversi dal predetto rappresentante designato.

Detto Decreto sempre all'art. 106 prevede, tra l'altro, in deroga alle diverse disposizioni statutarie, che l'assemblea si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, senza la necessità che si trovino nel medesimo luogo il Presidente e il segretario; nello specifico è altresì comunque richiamabile il disposto della Massima n. 187 della Commissione Societaria del Consiglio Notarile di Milano.

Prosegue il notaio segnalando, sempre per conto del Presidente, che:

- ai sensi del comma 5 del predetto art. 106 del Decreto, il comma 4 – relativo alla possibilità di nominare il Rappresentante Designato, anche in via esclusiva – si applica anche alle società ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione, come TMP;

- come risulta dall'avviso di convocazione, la Società ha quindi designato l'Avv. Donatella de Lieto Vollaro (con possibilità di essere sostituita dalla Dott.ssa Carla Nuzzolo o dall'avv. Edoardo Tedeschi) quale soggetto cui conferire delega con istruzioni di voto ex art. 135-undecies TUF;

- che l'Avv. Donatella de Lieto Vollaro, in qualità di Rappresentante Designato, – come risulta dal modulo di delega - ha segnalato che non sussistono né in capo alla medesima né in capo ai suoi sostituti situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 135-decies, comma 2, TUF rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto.

Dal modulo di delega si rileva inoltre che: (i) ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possano essere comunicate al delegante, è possibile nel modulo di delega medesimo, scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto contenute nel modulo di delega; il Rappresentante Designato, nel caso si verificano circostanze ignote, si asterrà dall'esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni di voto contenute nel modulo di delega;

(ii) nel caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, nel modulo di delega medesimo è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto nel modulo di delega. Il Rappresentante Designato in caso di modifica o integrazione delle proposte presentate all'assemblea, si asterrà dall'esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni contenute nel modulo di delega;

- che in conformità all'art. 106 comma 4 del suddetto Decreto, al Rappresentante Designato è stato possibile conferire anche deleghe o subdeleghe ordinarie ai sensi dell'art. 135-novies TUF in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, TUF.

Prosegue, il notaio, per dare atto, per conto del Presidente, che a risultanza del Registro Imprese il capitale sociale è deliberato per Euro 7.325.000,00, sottoscritto e versato per Euro 715.600,00, suddiviso in n. 1.431.200 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale; ciascuna delle quali dà

diritto ad un voto e che, alla data della corrente assemblea la Società non detiene azioni proprie.

Dà atto altresì, che le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il notaio, quindi, sempre per conto del Presidente, precisa che, in conformità alle disposizioni di legge e di statuto, l'avviso di convocazione è stato pubblicato sul sito Internet della Società in data 13 aprile 2024, e per estratto, contenente tutti gli elementi di cui all'art. 2366 c.c., sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – anno 165°, foglio delle inserzioni n. 44 – in data 13 aprile 2024 (avviso n. TX24AAA4318).

Prosegue il notaio, comunicando ancora, sempre per conto del Presidente, che, per quanto a conoscenza della Società, in relazione a patti parasociali disciplinati dagli articoli 2341 e seguenti del codice civile, sulla base della documentazione pubblicamente disponibile, risultano in essere:

- impegni di lock-up in favore di Banca Profilo S.p.A., in qualità di Euronext Growth Advisor della Società e di global coordinator, assunti dalla Società e dagli azionisti Maria Teresa Astorino, Roberto Rosati e Basilio Antonino Scaturro in data 30 gennaio 2023 sulle azioni TMP Group detenute, con scadenza di 24 mesi decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società su Euronext Growth Milan (2 febbraio 2023);
- è altresì in essere un accordo di investimento sottoscritto in data 19 gennaio 2023 tra gli azionisti Maria Teresa Astorino, Roberto Rosati e Basilio Antonino Scaturro, da una parte, e Smart4Tech S.r.l., KNOBS S.r.l. ed Urania S.r.l., dall'altra; sempre su richiesta del notaio, per conto del Presidente, e per gli effetti dell'art. 2341-ter codice civile, per quanto occorrer possa, il Rappresentante Designato – in persona dell'Avv. Donatella de Lieto Vollaro, collegato con mezzi di telecomunicazione – dichiara che non consta al medesimo l'esistenza di ulteriori patti parasociali.

Il Notaio per conto del Presidente dichiara che è funzionante – come dal Presidente consentito – un sistema di registrazione dello svolgimento dell'assemblea, al fine esclusivo di agevolare, se del caso, la stesura del verbale della riunione;

- che le votazioni all'odierna assemblea avranno luogo mediante comunicazione orale da parte del Rappresentante Designato;
- che, per quanto a conoscenza del Presidente, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo dei soggetti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore

alle soglie tempo per tempo applicabili del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, è il seguente:

- Maria Teresa Astorino, per n. 743.124 azioni ordinarie, pari al 51,92% del capitale sociale;
- Roberto Rosati, per n. 251.056 azioni ordinarie, pari al 17,54% del capitale sociale;

- che, ai sensi dell'art. 13.3 dello statuto sociale, è sospeso il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione previsti dalla disciplina sulla trasparenza di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (il “**Regolamento Emittenti EGM**”) e che alla Società non risultano, alla data odierna, inadempimenti di tale genere.

Il Rappresentante Designato dichiara che al medesimo non risultano sospensioni del diritto di voto per i soci partecipanti, derivanti dalle disposizioni statutarie sopra indicate.

Il notaio, per conto del Presidente, dà quindi atto:

- che l'assemblea si riunisce oggi in prima convocazione;
- che per il Consiglio di Amministrazione sono intervenuti mediante mezzi di telecomunicazione, oltre ad esso Presidente, i Consiglieri Margherita Leder, Roberto Rosati, Costantino Natale, Basilio Antonino Scaturro,
- che per il Collegio Sindacale sono intervenuti mediante mezzi di telecomunicazione il Presidente Giacomo Campo ed i Sindaci Effettivi Mauro Milillo e Thomas Saccone;
- che sono in assemblea rappresentate – per delega rilasciata al Rappresentante Designato, nella persona dell'Avv. Donatella de Lieto Vollaro, la quale, come sopra indicato, è collegata mediante mezzi di telecomunicazione – n. 1.037.600 azioni ordinarie, portate da n. 4 aventi diritto, sul complessivo numero di 1.431.200 azioni che compongono il capitale sociale, per una percentuale pari al 72,4986% del capitale sociale;
- che è stata accertata la legittimazione all'intervento dei soggetti legittimati al voto rappresentati dall'Avv. Donatella de Lieto Vollaro, e le deleghe sono state acquisite agli atti sociali.

Il notaio dà quindi atto che l'elenco nominativo dei partecipanti per delega al Rappresentante Designato (con indicazione del delegante) con specificazione delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83 sexies TUF, con indicazione della presenza per ciascuna votazione nonché del voto espresso, con il relativo quantitativo azionario, costituirà allegato al verbale della riunione.

Richiamate le norme di legge, il Presidente dà atto che l'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione.

Si dà atto che ai sensi del Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari previsti dalla normativa vigente.

Il notaio dà lettura come segue dell'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

"Sede ordinaria"

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, deliberazioni inerenti e conseguenti:

1.1 approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023; esame delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2023

1.2 destinazione del risultato di esercizio

2. Conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 39/2010 con riferimento agli esercizi 2024-2026. Deliberazioni inerenti e conseguenti

3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni, previa revoca della precedente autorizzazione concessa in data 17 gennaio 2023 per la parte non eseguita. Deliberazioni inerenti e conseguenti

4. Adeguamento del compenso del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti

Sede straordinaria

1. Modifica degli articoli 15, 21, 23, 27 e 33 del vigente Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti

2. Modifica dell'articolo 16 del vigente Statuto sociale risolutivamente condizionata all'eventuale manifestazione di volontà di recesso di uno o più azionisti; deliberazioni inerenti e conseguenti."

Aperta la seduta, per conto del Presidente il notaio introduce la trattazione del **primo punto all'Ordine del Giorno di parte ordinaria** (*1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, deliberazioni inerenti e conseguenti: 1.1 approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023; esame delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2023; 1.2 destinazione del risultato di esercizio*).

Il Presidente - evidenziato che l'esercizio al 31 dicembre 2023 ha chiuso con una perdita di Euro 1.285.728,00 - propone di omettere la lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e degli altri documenti di bilancio in quanto già diffusi in precedenza, compresa la relazione del Collegio Sindacale e quelle della Società di Revisione; nessuno interviene.

Il Presidente, dà quindi atto che sia il bilancio di esercizio che il bilancio consolidato, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, sono stati sottoposti al giudizio della società di revisione EY S.p.A., che ha rilasciato le relative relazioni, depositate presso la sede sociale, senza rilievi.

Su richiesta del Presidente, il notaio dà quindi lettura della proposta di approvazione del bilancio e della proposta di destinazione del risultato di esercizio, come segue:

proposta di approvazione del bilancio

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti di TMP Group S.p.A., esaminati il progetto di bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2023 di TMP Group S.p.A. e il bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2023, con le relative Relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione

delibera

- 1. di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, che chiude con una perdita di Euro 1.285.728, nonché la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;*
- 2. di prendere atto del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2023 e della relativa documentazione accessoria;*
- 3. di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente, Maria Teresa Astorino, e all’Amministratore, Roberto Rosati, in via disgiunta e con facoltà di sub-delega nei limiti di legge - di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile,*

apportando le modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie”.

Proposta di deliberazione in merito al risultato di esercizio:

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti di TMP Group S.p.A., dopo aver approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e vista la proposta del Consiglio di Amministrazione

delibera

1. di approvare la copertura della perdita di esercizio al 31 dicembre 2023, pari a Euro 1.285.728,00, come segue:

- per Euro 1.234.390,00, mediante utilizzo integrale della Riserva Straordinaria, che viene pertanto azzerata;

- per Euro 51.338,00 mediante parziale utilizzo, per corrispondente importo, della Riserva Sovrapprezzo Azioni, quale risultante dal bilancio al 31 dicembre 2023 per Euro 4.096.400,00, che si riduce pertanto ad Euro 4.045.062,00;

2. di appostare a riserva legale, affinché quest’ultima raggiunga il quinto del capitale sociale ex art. 2430 del codice civile, la somma di Euro 43.120,00, prelevandola dalla Riserva sovrapprezzo azioni, che si riduce pertanto ulteriormente ad Euro 4.001.942,00;

3. di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente, Maria Teresa Astorino, e all’Amministratore, Roberto Rosati, in via disgiunta tra loro e con facoltà di sub-delega nei limiti di legge - per il compimento di tutte le attività inerenti o conseguenti all’attuazione della deliberazione di cui al punto precedente.”

Al termine della lettura delle proposte, il notaio, per conto del Presidente, precisa quindi che, in relazione alle proposte lette, si procederà con due distinte votazioni: la prima avente ad oggetto l’approvazione del Bilancio e la seconda avente ad oggetto la destinazione del risultato di esercizio.

Si passa alla votazione del testo di delibera letto con riferimento all’approvazione del bilancio di esercizio.

Il notaio, per conto del Presidente, dato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all’argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiedergli se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Hanno luogo le votazioni ed il Rappresentante Designato comunica oralmente il risultato delle votazioni come segue:

- azioni favorevoli n. 1.037.600, pari al 100% dei partecipanti al voto, pari al 72,4986 % del capitale sociale;
- nessuna azione contraria;
- nessuna azione astenuta;
- nessuna azione non votante.

Il notaio per conto del Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta e conferma che le operazioni di voto effettuate dal Rappresentante Designato, come da comunicazione orale resa dal medesimo Rappresentante Designato, hanno determinato il risultato testé comunicato.

Viene chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971/1999 (il "**Regolamento Emittenti**"), se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Ricevuta risposta negativa, il notaio per conto del Presidente dà atto che la proposta di cui è stata data lettura relativa all'approvazione del bilancio è approvata all'unanimità degli intervenuti, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 18.5 dello statuto sociale rinvia.

Il notaio, per conto del Presidente, ribadisce che l'indicazione nominativa dei soci con indicazione del relativo voto e del quantitativo azionario, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare **e ciò a valere per tutte le votazioni.**

Si passa alla votazione del testo di delibera letto con riferimento all'approvazione della destinazione del risultato di esercizio.

Il notaio, per conto del Presidente, dato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiedergli se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Hanno luogo le votazioni ed il Rappresentante Designato comunica oralmente il risultato delle votazioni come segue:

- azioni favorevoli n. 1.037.600, pari al 100% dei partecipanti al voto, pari al 72,4986% del capitale sociale;

Il notaio per conto del Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta e conferma che le operazioni di voto effettuate dal

Rappresentante Designato, come da comunicazione orale resa dal medesimo Rappresentante Designato, hanno determinato il risultato testé comunicato. Viene chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 Regolamento Emittenti, se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Ricevuta risposta negativa, il notaio per conto del Presidente dà atto che la proposta di cui è stata data lettura relativa alla destinazione del risultato di esercizio è approvata all'unanimità degli intervenuti, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 18.5 dello statuto sociale rinvia.

Si passa alla trattazione del **secondo punto all'Ordine del Giorno parte ordinaria** (2. *Conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 39/2010 con riferimento agli esercizi 2024-2026. Deliberazioni inerenti e conseguenti*).

Il notaio, per conto del Presidente, ricorda che a far data dall'approvazione del bilancio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, giunge a scadenza l'incarico affidato a EY S.p.A. per la revisione legale dei conti dei bilanci individuali della Società per il triennio 2021-2023 nonché per la revisione contabile limitata delle situazioni intermedie al 30 giugno per i medesimi esercizi e che, pertanto l'odierna assemblea è chiamata, in sede ordinaria, per approvare il conferimento dell'incarico di revisione legale per il triennio 2024-2026.

Quindi il notaio, su richiesta del Presidente, dà lettura di alcuni stralci della relazione sul punto, come segue:

“A tal riguardo, il Consiglio di Amministrazione informa l'Assemblea di aver richiesto e ricevuto da tre primarie società di revisione legale le proposte aventi ad oggetto l'incarico triennale di revisione legale della tenuta dei conti dei bilanci individuali della Società per gli esercizi 2024-2026 ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 e degli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile, nonché l'incarico di revisione contabile limitata della relazione semestrale per gli esercizi 2024-2026.

Tali proposte sono state inviate al Presidente del Collegio Sindacale in quanto, a norma dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2010, l'assemblea conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il relativo corrispettivo per l'intera durata dell'incarico su proposta motivata dell'organo di controllo.”.

Tutto quanto premesso, in relazione al presente punto all'Ordine del Giorno, il Consiglio di Amministrazione con la propria Relazione ha sottoposto

all'Assemblea ordinaria di TMP la proposta motivata che è stata formulata dal Collegio Sindacale e l'offerta della Società di Revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., entrambe pubblicate sul sito sociale.

Su richiesta del Presidente, il notaio dà quindi lettura della proposta di deliberazione, come segue:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di TMP Group S.p.A., esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale

delibera

1. di conferire alla società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., in conformità all'offerta della società medesima, quale allegata alla proposta motivata del Collegio Sindacale, l'incarico per la revisione legale dei bilanci individuali della Società, nonché per la revisione contabile limitata delle situazioni intermedie al 30 giugno, per gli esercizi 2024-2026, approvando i relativi compensi;

2. di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente, Maria Teresa Astorino, e all'Amministratore, Roberto Rosati, in via disgiunta tra loro e con facoltà di sub-delega nei limiti di legge - per il compimento di tutte le attività inerenti o conseguenti all'attuazione della deliberazione di cui al punto precedente.”

Si passa alla votazione del testo di delibera letto relativa al Conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti.

Il notaio, per conto del Presidente, dato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiedergli se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Hanno luogo le votazioni ed il Rappresentante Designato comunica oralmente il risultato delle votazioni come segue:

- azioni favorevoli n. 1.037.600, pari al 100% dei partecipanti al voto, pari al 72,4986% del capitale sociale;
- nessuna azione contraria;
- nessuna azione astenuta;
- nessuna azione non votante.

Il notaio, per conto del Presidente, dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta e conferma che le operazioni di voto effettuate dal

Rappresentante Designato, come da comunicazione orale resa dal medesimo Rappresentante Designato, hanno determinato il risultato testé comunicato. Viene chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 Regolamento Emittenti, se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Ricevuta risposta negativa, il notaio per conto del Presidente dà atto che la proposta di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità degli intervenuti, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 18.5 dello statuto sociale rinvia.

Si passa alla trattazione del **terzo punto all'Ordine del giorno di parte ordinaria** (*Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni, previa revoca della precedente autorizzazione concessa in data 17 gennaio 2023 per la parte non eseguita. Deliberazioni inerenti e conseguenti*).

Il notaio per conto del Presidente propone di non dare lettura della relazione sul punto essendo stata la medesima pubblicata per tempo e, pertanto, nota agli interessati, cui fa pieno rinvio. Nessuno interviene.

Su richiesta del Presidente, il notaio dà quindi lettura della proposta di deliberazione, come segue, provvedendo alla correzione di un mero refuso nell'indicazione di uno degli articoli del Codice Civile richiamato:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di TMP Group S.p.A., vista ed approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

delibera

- 1. di revocare l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ex art. 2357 del Codice Civile concessa dall'Assemblea degli Azionisti della Società in data 17 gennaio 2023 per la parte non eseguita;*
- 2. di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione pro tempore, con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, all'acquisto, in una o più volte, per un periodo di 18 mesi dalla data della presente delibera, di azioni ordinarie di TMP Group S.p.A., per le finalità di cui alla predetta relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nei limiti ed alle condizioni di cui alla relazione medesima, da considerarsi integralmente richiamati, e in particolare con le modalità di seguito precisate:*

- il numero massimo di azioni acquistate, tenuto conto delle azioni TMP Group S.p.A. di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa eventualmente controllate, non potrà essere complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società, ai sensi dell'art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla normativa pro tempore vigente;

- gli acquisti saranno effettuati ad un corrispettivo unitario non inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo ufficiale di Borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, fermo restando il corrispettivo massimo pari, in ogni caso, a Euro 1.000.000,00, nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dalla normativa anche comunitaria applicabile e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, ove applicabili, e in particolare:

- non potranno essere acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente

corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;

- in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo TMP Group S.p.A. nei 20 giorni di negoziazione precedenti le date di acquisto;

- gli acquisti saranno effettuati in conformità a quanto previsto dall'art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dall'art. 132 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, dall'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999, da ogni altra normativa, anche comunitaria, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti e potrà avvenire secondo una o più delle modalità di cui all'art. 144-bis, primo comma, del Regolamento Consob n. 11971/1999;

3. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e, per esso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, nei limiti di legge, affinché possa disporre delle azioni proprie acquistate, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, per le finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nei limiti e alle

condizioni di cui alla relazione medesima, da considerarsi integralmente richiamati, e in particolare con le modalità di seguito precisate:

- le disposizioni delle azioni potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato;*
- le disposizioni delle azioni potranno essere effettuate con ogni modalità che sia ritenuta opportuna al conseguimento dell'interesse della Società e delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, attribuendo altresì all'organo amministrativo ed ai suoi rappresentanti come sopra il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo, delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società;*

4. di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, nei limiti di legge, il potere di effettuare, anche ai sensi dell'art. 2357-ter comma 3 del Codice Civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;

5. di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge, nonché per il compimento degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto e ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore e a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti;

6. di dare espressamente atto che in applicazione della procedura di cd. "whitewash" di cui all'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/1999, in caso di approvazione della presente delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie con le maggioranze previste da tale disposizione, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale ordinario (e quindi

saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del D.Lgs. n. 58/1998.”

Terminata la lettura della proposta da parte del notaio, si passa alla votazione del testo di delibera letto.

Il notaio, per conto del Presidente, dato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiedergli se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Hanno luogo le votazioni ed il Rappresentante Designato comunica oralmente il risultato delle votazioni come segue:

- azioni favorevoli n. 1.037.600, pari al 100% dei partecipanti al voto, pari al 72,4986% del capitale sociale.

Il notaio per conto del Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta e conferma che le operazioni di voto effettuate dal Rappresentante Designato, come da comunicazione orale resa dal medesimo Rappresentante Designato, hanno determinato il risultato testé comunicato.

Viene chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 Regolamento Emittenti, se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Ricevuta risposta negativa, il notaio per conto del Presidente dà atto che la proposta di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità degli intervenuti, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 18.5 dello statuto sociale rinvia.

Quindi il Presidente dà atto che essendo intervenuta approvazione della delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie con le maggioranze previste dal l'art. 44-bis comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/1999, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del D.Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato. Interviene espressa conferma della predetta circostanza anche a cura del Rappresentante Designato.

Si passa alla trattazione del quarto ed ultimo punto all'Ordine del Giorno parte ordinaria (4. Adeguamento del compenso del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti).

Il notaio per conto del Presidente ricorda che l'Assemblea dei soci in data 17 gennaio 2023, con riferimento alla definizione del compenso a favore del Collegio Sindacale, ha deliberato per gli esercizi 2023-2025 di attribuire al Presidente del Collegio Sindacale un compenso pari a Euro 9.000,00 annui, oltre IVA e contributi previdenziali, e per ciascuno dei sindaci effettivi un compenso pari a Euro 6.000,00 annui, oltre IVA e contributi previdenziali.

In merito, il Collegio Sindacale, tenuto conto della recente quotazione delle azioni della Società sul mercato Euronext Growth Milan e dei conseguenti maggiori adempimenti e responsabilità in capo all'organo di controllo, ha rappresentato al Consiglio di Amministrazione l'inadeguatezza – rispetto all'effettivo impegno richiesto – del compenso attualmente riconosciuto all'organo di controllo, quale deliberato all'atto di nomina.

Su richiesta del Presidente, il notaio dà a questo punto lettura di alcuni stralci della relazione illustrativa sul punto, come segue:

“In particolare, il Collegio Sindacale, nella Relazione del 5 aprile 2024, ha fatto presente che lo status di società quotata ha comportato la necessità di svolgere ulteriori attività di controllo e verifica in capo allo stesso. Inoltre, si evidenzia un incremento significativo della frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione a cui l'intero Collegio ha sempre partecipato; peraltro è intenzione del Collegio Sindacale proseguire in tale operatività fino alla scadenza del mandato. Sotto un profilo più qualitativo, è stato osservato che alcune riunioni hanno riguardato tematiche specificatamente connesse allo status di emittente quotato della Società ed, inoltre, che la quotazione all'Euronext Growth Milan comporta una maggiore complessità nella conduzione dell'attività di vigilanza e controllo e un crescente impegno nel coordinamento con gli organi di gestione, anche delegati. Proprio in considerazione di quanto sopra, si rileva un notevole incremento dell'impegno dei membri del Collegio Sindacale nel contesto delle attività preparatorie alle riunioni del Collegio stesso e degli altri organi societari.

La proposta di adeguamento dei compensi, e la conseguente eventuale deliberazione assembleare, risulterebbe inoltre aderente sia alle “Norme di comportamento del Collegio Sindacale di Società Quotate” emanate dal CNDCEC in data 21 dicembre 2023, secondo cui “In presenza di modifica dell'attività e di evoluzioni della stessa che rendano l'impegno del sindaco non

coerente e adeguato al compenso pattuito, il collegio sindacale, nel corso dell'incarico, può fornire nella propria relazione informazioni di tali evoluzioni e suggerimenti per la rivisitazione del compenso nella prima assemblea utile" (Norma Q.1.5), sia alla recente emanazione della legge 21 aprile 2023, n. 49, recante "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali". La proposta di adeguamento sarebbe altresì pienamente aderente alla ratio sottesa al precetto normativo di cui all'art. 2402 c.c., non determinando alcun vulnus, neppure potenziale, all'autonomia dell'organo di controllo. Il Collegio Sindacale ritiene infatti che, lungi dall'interferire sulle istanze di tutela dell'indipendenza dell'organo sottese alla regola della predeterminazione dei compensi dei sindaci "per l'intero periodo di durata del loro ufficio", l'adeguamento si configurerebbe come un rafforzamento dell'autonomia e dell'autorevolezza dell'organo di controllo: valori che, nelle società quotate, sono posti a presidio, in primo luogo, degli azionisti di minoranza – e più in generale del Mercato."

Prosegue il notaio, per dare lettura, su richiesta del Presidente, della proposta di deliberazione, come segue:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di TMP Group S.p.A., vista la proposta del Consiglio di Amministrazione

delibera

1. a modifica della delibera assembleare del 17 gennaio 2023, di rideterminare in Euro 34.000,00, oltre IVA e contributi previdenziali, l'emolumento complessivo annuo attribuito al Collegio Sindacale, con effetto dalla presente delibera e per la durata residua del mandato;

2. di ripartire il predetto compenso come segue:

- al Presidente del Collegio Sindacale un compenso annuo pari a Euro 14.000,00, oltre IVA e contributi previdenziali; e

- a ciascuno dei Sindaci Effettivi un compenso annuo pari a Euro 10.000,00, oltre IVA e contributi previdenziali."

Terminata la lettura della proposta da parte del notaio si passa alla votazione del testo di delibera letto.

Il notaio, per conto del Presidente, dato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiedergli se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Hanno luogo le votazioni ed il Rappresentante Designato comunica oralmente il risultato delle votazioni come segue:

- azioni favorevoli n. 1.037.600, pari al 100% dei partecipanti al voto, pari al 72,4986% del capitale sociale;
- nessuna azione contraria;
- nessuna azione astenuta;
- nessuna azione non votante.

Il notaio per conto del Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta e conferma che le operazioni di voto effettuate dal Rappresentante Designato, come da comunicazione orale resa dal medesimo Rappresentante Designato, hanno determinato il risultato testé comunicato.

Viene chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 Regolamento Emittenti, se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Ricevuta risposta negativa, il Presidente dà atto che la proposta di cui è stata data lettura è approvata all'unanimità degli intervenuti, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 18.5 dello statuto sociale rinvia.

Si passa alla trattazione della parte straordinaria ed il Presidente attesta che non sono intervenute modifiche delle presenze e pertanto dichiara l'assemblea validamente costituita anche in parte straordinaria.

Quindi il notaio per conto del Presidente dà inizio alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria (1. *Modifica degli articoli 15, 21, 23, 27 e 33 del vigente Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti*).

Si propone l'omissione della lettura della relazione illustrativa sul punto essendo stata la medesima pubblicata nei termini e, pertanto, nota agli interessati, cui si fa pieno rinvio. Nessuno interviene.

Il notaio per conto del Presidente segnala che:

- le modifiche statutarie proposte, ove approvate – come si evince dalla Relazione Illustrativa - non determineranno diritto di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni vigenti di legge o regolamentari;
- con l'occasione si provvederà anche alla eliminazione di alcuni marginali refusi nel testo dello Statuto sociale.

Su richiesta del Presidente il notaio dà quindi lettura della proposta di deliberazione, come segue:

“L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di TMP Group S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente,*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute,*

delibera

1. di modificare gli articoli 15, 21, 23, 27 e 33 dello Statuto sociale di TMP Group S.p.A., come risultanti nel testo riportato nella relazione degli amministratori;

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Maria Teresa Astorino, e all'Amministratore, Roberto Rosati, in via disgiunta e con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, tutti i poteri necessari per la completa esecuzione della suddetta delibera, con ogni e qualsiasi facoltà a tal fine necessaria e opportuna, nessuna esclusa ed eccettuata, compresa quella di apportare alle intervenute deliberazioni quelle eventuali modificazioni di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie e/o opportune per l'iscrizione al Registro delle Imprese e/o in relazione alle eventuali indicazioni di Borsa Italiana S.p.A. o di Autorità competenti".

Terminata la lettura della proposta da parte del notaio si passa alla votazione del testo di delibera letto.

Il notaio, per conto del Presidente, dato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiedergli se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Hanno luogo le votazioni ed il Rappresentante Designato comunica oralmente il risultato delle votazioni come segue:

- azioni favorevoli n. 1.000.000, pari al 96,3763% dei partecipanti al voto, pari al 69,8714% del capitale sociale;
- azioni contrarie n. 37.600, pari al 3,6237% dei partecipanti al voto, pari al 2,6272% del capitale sociale;
- nessuna azione astenuta;
- nessuna azione non votante.

Il notaio per conto del Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta e conferma che le operazioni di voto effettuate dal Rappresentante Designato, come da comunicazione orale resa dal medesimo Rappresentante Designato, hanno determinato il risultato testé comunicato.

Viene chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 Regolamento Emittenti, se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Ricevuta risposta negativa, il notaio per conto del Presidente dà atto che la proposta di cui è stata data lettura è approvata a maggioranza degli intervenuti, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 18.5 dello statuto sociale rinvia.

A questo punto il notaio per conto del Presidente dà inizio alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria (*Modifica dell'articolo 16 del vigente Statuto sociale risolutivamente condizionata all'eventuale manifestazione di volontà di recesso di uno o più azionisti; deliberazioni inerenti e conseguenti*).

Con riferimento al punto all'ordine del giorno di parte straordinaria in trattazione, il notaio sempre per conto del Presidente ricorda che l'assemblea è invitata ad approvare le modifiche al vigente statuto sociale funzionali all'inserimento della facoltà che le assemblee della Società possano svolgersi esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società stessa.

A tal proposito il notaio per conto del Presidente specifica che il Consiglio di Amministrazione della Società ritiene che tale modifica statutaria non attribuisca il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'art. 2437 del Codice Civile.

Tuttavia, in considerazione della circostanza che detta facoltà è stata introdotta da fonte normativa di recentissima emanazione (cosiddetto DDL Capitali), in via cautelativa l'efficacia della delibera in parola, qualora approvata dall'Assemblea in sede straordinaria, sarà comunque risolutivamente condizionata all'eventuale manifestazione di volontà di recesso esercitabile ai sensi e nei modi previsti dall'art. 2437-bis del Codice Civile, di uno o più azionisti nei termini di legge.

A richiesta del Presidente, il notaio dà quindi lettura della proposta di deliberazione, come segue:

“L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di TMP Group S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente,

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute,

delibera

- di modificare l'articolo 16 dello statuto sociale di TMP Group S.p.A., come risultante nel testo riportato nella relazione degli amministratori;

- di condizionare risolutivamente l'efficacia della delibera all'eventuale manifestazione di volontà di recesso di uno o più azionisti;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Maria Teresa Astorino, e all'Amministratore, Roberto Rosati, in via disgiunta e con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, tutti i poteri necessari per la completa esecuzione della suddetta delibera, con ogni e qualsiasi facoltà a tal fine necessaria e opportuna, nessuna esclusa ed eccettuata, compresa quella di apportare alle intervenute deliberazioni quelle eventuali modificazioni di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie e/o opportune per l'iscrizione al Registro delle Imprese e/o in relazione alle eventuali indicazioni di Borsa Italiana S.p.A. o di Autorità competenti, con facoltà di depositare al Registro Imprese testo di statuto sociale portante formulazione dell'articolo 16 privo della modifica oggi deliberata, per il caso di verificarsi della condizione risolutiva".

Terminata la lettura della proposta da parte del notaio, il notaio per conto del Presidente introduce la votazione del testo di delibera letto.

Il notaio, per conto del Presidente, dato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, passa a chiedergli se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Segue risposta affermativa del Rappresentante Designato circa il possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali ha ricevuto delega.

Hanno luogo le votazioni ed il Rappresentante Designato comunica oralmente il risultato delle votazioni come segue:

- azioni favorevoli n. 1.000.000, pari al 96,3763% dei partecipanti al voto, pari al 69,8714% del capitale sociale;
- azioni contrarie n. 37.600, pari al 3,6237% dei partecipanti al voto, pari al 2,6272% del capitale sociale;
- nessuna azione astenuta;
- nessuna azione non votante.

Il notaio per conto del Presidente dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta e conferma che le operazioni di voto effettuate dal Rappresentante Designato, come da comunicazione orale resa dal medesimo Rappresentante Designato, hanno determinato il risultato testé comunicato.

Viene chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 Regolamento Emittenti, se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Ricevuta risposta negativa, il notaio per conto del Presidente dà atto che la proposta di cui è stata data lettura è approvata a maggioranza degli intervenuti, restando soddisfatte le disposizioni di legge a cui l'art. 18.5 dello statuto sociale rinvia.

Essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la riunione assembleare alle ore 19 e 3 minuti".

Il verbale assembleare della riunione appena conclusa ed i relativi adempimenti sono esenti da imposta di bollo ex artt. 26, comma 8, D.L. 179/2012 e 4, comma 9, D.L. 3/2015, trattandosi di società iscritta nella sezione speciale delle PMI Innovative da meno di cinque anni.

Si allegano al presente verbale:

- sotto la lettera "**A**", in unico plico, i fogli presenze ed i dati relativi agli esiti delle votazioni;
- sotto la lettera "**B**", la Relazione del Consiglio di Amministrazione sui punti all'ordine del giorno, anche di parte straordinaria, in copia estratta dal sito;
- sotto la lettera "**C**" il testo di statuto sociale aggiornato alle deliberazioni assunte in parte straordinaria.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 16 e 58 di questo giorno quattordici maggio duemilaventiquattro.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di undici fogli ed occupa ventidue pagine sin qui.

Firmato Stefano Rampolla

Allegato " A " all'atto
in data 14-5-2024
n. 69389/20111 rep.

Comunicazione n. 1
ore: 18:00

TMP GROUP S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 29 aprile 2024

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 4 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in
delega, per complessive n. 1.037.600 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi
diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 72,4986% di n. 1.431.200
azioni ordinarie.

persone partecipanti all'assemblea: 1



ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	ASTORINO MARIA TERESA		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	743.124	51,9231	18.00						
2	ROSATI ROBERTO		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	251.056	17,5416	18.00						
3	HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	37.600	2,6272	18.00						
4	SCATURRO BASILIO ANTONINO		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	5.820	0,4067	18.00						

Totale azioni in proprio	0
Totale azioni per delega	1.037.600
Totale generale azioni	1.431.200
% sulle azioni ord.	72,4986%

persone partecipanti all'assemblea 1



TMP GROUP S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 29 Aprile 2024

Punto 1.1 di parte ordinaria - Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023; esame delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2023

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	1.037.600	100%
Azioni per le quali è stato espresso il voto	1.037.600	100%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	1.037.600	100,00%	72,4986%
Contrari	0	0,00%	0,00%
Astenuti	0	0,00%	0,00%
Non Votanti	0	0,00%	0,00%
Totale	1.037.600	100%	72,4986%

ESITO VOTAZIONE

Punto 1.1 di parte ordinaria - Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023; esame delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2023

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ASTORINO MARIA TERESA		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	743.124	51,9231	F
2	ROSATI ROBERTO		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	251.056	17,5416	F
3	HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	37.600	2,6272	F
4	SCATURRO BASILIO ANTONINO		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	5.820	0,4067	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	1.037.600	100,00%
CONTRARI	0	0,00%
ASTENUTI	0	0,00%
NON VOTANTI	0	0,00%
TOTALE AZIONI PRESENTI	1.037.600	100,00%



TMP GROUP S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 29 Aprile 2024

Punto 1.2 di parte ordinaria - Destinazione del risultato di esercizio

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea 1.037.600 100%

Azioni per le quali è stato
espresso il voto 1.037.600 100%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	1.037.600	100,00%	72,4986%
Contrari	0	0,00%	0,00%
Astenuti	0	0,00%	0,00%
Non Votanti	0	0,00%	0,00%
Totale	1.037.600	100%	72,4986%

ESITO VOTAZIONE

Punto 1.2 di parte ordinaria - Destinazione del risultato di esercizio

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ASTORINO MARIA TERESA		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	743.124	51,9231	F
2	ROSATI ROBERTO		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	251.056	17,5416	F
3	HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	37.600	2,6272	F
4	SCATURRO BASILIO ANTONINO		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	5.820	0,4067	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	1.037.600	100,00%
CONTRARI	0	0,00%
ASTENUTI	0	0,00%
NON VOTANTI	0	0,00%
TOTALE AZIONI PRESENTI	1.037.600	100,00%



TMP GROUP S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 29 Aprile 2024

Punto 2 di parte ordinaria - Conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 39/2010 con riferimento agli esercizi 2024-2026. Deliberazioni inerenti e conseguenti

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	1.037.600	100%
Azioni per le quali è stato espresso il voto	1.037.600	100%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	1.037.600	100,00%	72,4986%
Contrari	0	0,00%	0,00%
Astenuti	0	0,00%	0,00%
Non Votanti	0	0,00%	0,00%
Totale	1.037.600	100%	72,4986%

ESITO VOTAZIONE

Punto 2 di parte ordinaria - Conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 39/2010 con riferimento agli esercizi 2024-2026. Deliberazioni inerenti e conseguenti

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ASTORINO MARIA TERESA		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	743.124	51,9231	F
2	ROSATI ROBERTO		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	251.056	17,5416	F
3	HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	37.600	2,6272	F
4	SCATURRO BASILIO ANTONINO		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	5.820	0,4067	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	1.037.600	100,00%
CONTRARI	0	0,00%
ASTENUTI	0	0,00%
NON VOTANTI	0	0,00%
TOTALE AZIONI PRESENTI	1.037.600	100,00%



TMP GROUP S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 29 Aprile 2024

Punto 3 di parte ordinaria - Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni, previa revoca della precedente autorizzazione concessa in data 17 gennaio 2023 per la parte non eseguita. Deliberazioni inerenti e conseguenti

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea

1.037.600

100%

Azioni per le quali è stato
espresso il voto

1.037.600

100%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	1.037.600	100,00%	72,4986%
Contrari	0	0,00%	0,00%
Astenuti	0	0,00%	0,00%
Non Votanti	0	0,00%	0,00%
Totale	1.037.600	100%	72,4986%

ESITO VOTAZIONE

Punto 3 di parte ordinaria - Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni, previa revoca della precedente autorizzazione concessa in data 17 gennaio 2023 per la parte non eseguita. Deliberazioni inerenti e conseguenti

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ASTORINO MARIA TERESA		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	743.124	51,9231	F
2	ROSATI ROBERTO		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	251.056	17,5416	F
3	HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	37.600	2,6272	F
4	SCATURRO BASILIO ANTONINO		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	5.820	0,4067	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	1.037.600	100,00%
CONTRARI	0	0,00%
ASTENUTI	0	0,00%
NON VOTANTI	0	0,00%
TOTALE AZIONI PRESENTI	1.037.600	100,00%



TMP GROUP S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 29 Aprile 2024

Punto 4 di parte ordinaria - Adeguamento del compenso del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea

1.037.600

100%

Azioni per le quali è stato
espresso il voto

1.037.600

100%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	1.037.600	100,00%	72,4986%
Contrari	0	0,00%	0,00%
Astenuti	0	0,00%	0,00%
Non Votanti	0	0,00%	0,00%
Totale	1.037.600	100%	72,4986%

ESITO VOTAZIONE
Punto 4 di parte ordinaria - Adeguamento del compenso del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ASTORINO MARIA TERESA		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	743.124	51.9231	F
2	ROSATI ROBERTO		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	251.056	17.5416	F
3	HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	37.600	2.6272	F
4	SCATURRO BASILIO ANTONINO		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	5.820	0.4067	F

	AZIONI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	1.037.600	100,00%
CONTRARI	0	0,00%
ASTENUTI	0	0,00%
NON VOTANTI	0	0,00%
TOTALE AZIONI PRESENTI	1.037.600	100,00%



TMP GROUP S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 29 Aprile 2024

Punto 1 di parte straordinaria - Modifica degli articoli 15, 21, 23, 27 e 33 del vigente Statuto sociale;
deliberazioni inerenti e conseguenti

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea 1.037.600 100%

Azioni per le quali è stato
espresso il voto 1.037.600 100%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	1.000.000	96,3763%	69,8714%
Contrari	37.600	3,6237%	2,6272%
Astenuti	0	0,00%	0,00%
Non Votanti	0	0,00%	0,00%
Totale	1.037.600	100%	72,4986%

ESITO VOTAZIONE

Punto 1 di parte straordinaria - Modifica degli articoli 15, 21, 23, 27 e 33 del vigente Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ASTORINO MARIA TERESA		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	743.124	51,9231	F
2	ROSATI ROBERTO		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	251.056	17,5416	F
3	HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	37.600	2,6272	C
4	SCATURRO BASILIO ANTONINO		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	5.820	0,4067	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	1.000.000	96,3763%
CONTRARI	37.600	3,6237%
ASTENUTI	0	0,00%
NON VOTANTI	0	0,00%
TOTALE AZIONI PRESENTI	1.037.600	100,00%



TMP GROUP S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 29 Aprile 2024

Punto 2 di parte straordinaria - Modifica dell'articolo 16 del vigente Statuto sociale risolutivamente condizionata all'eventuale manifestazione di volontà di recesso di uno o più azionisti; deliberazioni inerenti e conseguenti

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

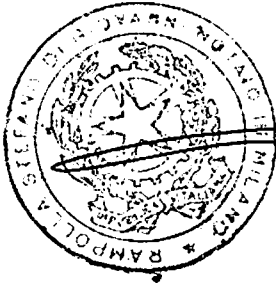
Azioni rappresentate in Assemblea	1.037.600	100%
Azioni per le quali è stato espresso il voto	1.037.600	100%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	1.000.000	96,3763%	69,8714%
Contrari	37.600	3,6237%	2,6272%
Astenuti	0	0,00%	0,00%
Non Votanti	0	0,00%	0,00%
Totale	1.037.600	100%	72,4986%

ESITO VOTAZIONE

Punto 2 di parte straordinaria - Modifica dell'articolo 16 del vigente Statuto sociale risolutivamente condizionata all'eventuale manifestazione di volontà di recesso di uno o più azionisti; deliberazioni inerenti e conseguenti

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	ASTORINO MARIA TERESA		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	743.124	51,9231	F
2	ROSATI ROBERTO		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	251.056	17,5416	F
3	HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	37.600	2,6272	C
4	SCATURRO BASILIO ANTONINO		RAPPR. DESIGNATO Donatella de Lieto Vollaro	0	5.820	0,4067	F



	AZIONI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	1.000.000	96,3763%
CONTRARI	37.600	3,6237%
ASTENUTI	0	0,00%
NON VOTANTI	0	0,00%
TOTALE AZIONI PRESENTI	1.037.600	100,00%



ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

29 APRILE 2024 – ORE 18:00 - IN PRIMA CONVOCAZIONE

30 APRILE 2024 – ORE 18:00 - IN SECONDA CONVOCAZIONE

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL
GIORNO**

Signori Azionisti,

la presente relazione (la "Relazione") è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di TMP Group S.p.A. ("TMP" o la "Società") per illustrare le materie all'ordine del giorno dell'Assemblea degli azionisti convocata, in sede ordinaria e straordinaria, per il giorno 29 aprile 2024, alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 30 aprile 2024, stessa ora, in seconda convocazione, esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione.

In particolare, siete chiamati a deliberare sul seguente ordine del giorno:

Sede ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, deliberazioni inerenti e conseguenti:
 - 1.1 approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023; esame delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2023
 - 1.2 destinazione del risultato di esercizio
2. Conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 39/2010 con riferimento agli esercizi 2024-2026. Deliberazioni inerenti e conseguenti
3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni, previa revoca della precedente autorizzazione concessa in data 17 gennaio 2023 per la parte non eseguita. Deliberazioni inerenti e conseguenti
4. Adeguamento del compenso del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti

Sede straordinaria

1. Modifica degli articoli 15, 21, 23, 27 e 33 del vigente Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti
2. Modifica dell'articolo 16 del vigente Statuto sociale risolutivamente condizionata all'eventuale manifestazione di volontà di recesso di uno o più azionisti; deliberazioni inerenti e conseguenti

Si ricorda che - in applicazione dell'art. 106 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni nella legge n. 27 del 24 aprile 2020, prorogato da ultimo dall'articolo 11, comma 2, della Legge 5 marzo 2024 n. 21 - la riunione assembleare si svolgerà con l'intervento in assemblea, per le persone ammesse, mediante mezzi di telecomunicazione e che il capitale sociale potrà intervenire esclusivamente tramite il rappresentante designato ex art. 135-*undecies* D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998.

*** *** ***

Relazione illustrativa degli Amministratori sul primo punto all'ordine del giorno DI PARTE ORDINARIA

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, deliberazioni inerenti e conseguenti:

1.1. approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023; esame delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2023

Signori Azionisti,

con riferimento al primo argomento all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per approvare il bilancio di esercizio e per prendere atto del bilancio consolidato di gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, esaminati dal Consiglio di Amministrazione in data 5 aprile 2024. Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 chiude con una perdita di esercizio pari a Euro 1.285.728,27.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione, messa a disposizione del pubblico, insieme con il bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione dei Sindaci e della Società di Revisione, presso la sede legale, nonché sul sito *internet* della Società www.tmpgroup.it, sezione *Corporate Governance-Assemblee azionisti*, nei termini previsti dalla vigente normativa, nonché all'indirizzo www.borsaitaliana.it (sezione Azioni/Documenti).

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di TMP Group S.p.A., esaminati il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 di TMP Group S.p.A. e il bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2023, con le relative Relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione

delibera

- 1. di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, che chiude con una perdita di Euro 1.285.728, nonché la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;*
- 2. di prendere atto del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2023 e della relativa documentazione accessoria;*
- 3. di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente, Maria Teresa Astorino, e all'Amministratore, Roberto Rosati, in via disgiunta e con facoltà di sub-delega nei limiti di legge - di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile, apportando le modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie".*

1.2. destinazione del risultato di esercizio

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 oggetto di approvazione ai sensi del primo punto all'ordine del giorno chiude con una perdita pari a Euro 1.285.728,00.

Relativamente alla destinazione del risultato di esercizio, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di coprire la perdita d'esercizio come segue:

- per Euro 1.234.390,00, mediante utilizzo integrale della Riserva Straordinaria, che viene pertanto azzerata;
- per Euro 51.338,00, mediante parziale utilizzo per corrispondente importo della Riserva sovrapprezzo azioni quale risultante dal bilancio al 31 dicembre 2023 per Euro 4.096.400,00, e che si riduce pertanto ad Euro 4.045.062,00.

Con l'occasione si propone altresì di appostare a riserva legale, affinché quest'ultima raggiunga il quinto del capitale sociale ex art. 2430 del codice civile, la somma di Euro 43.120,00, prelevandola dalla Riserva sovrapprezzo azioni.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di TMP Group S.p.A., dopo aver approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e vista la proposta del Consiglio di Amministrazione

delibera

1. *di approvare la copertura della perdita di esercizio al 31 dicembre 2023, pari a Euro 1.285.728,00, come segue:*
 - *per Euro 1.234.390,00, mediante utilizzo integrale della Riserva Straordinaria, che viene pertanto azzerata;*
 - *per Euro 51.338,00 mediante parziale utilizzo, per corrispondente importo, della Riserva Sovrapprezzo Azioni, quale risultante dal bilancio al 31 dicembre 2023 per Euro 4.096.400,00, che si riduce pertanto ad Euro 4.045.062,00;*
2. *di appostare a riserva legale, affinché quest'ultima raggiunga il quinto del capitale sociale ex art. 2430 del codice civile, la somma di Euro 43.120,00, prelevandola dalla Riserva sovrapprezzo azioni, che si riduce pertanto ulteriormente ad Euro 4.001.942,00.*
3. *di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente, Maria Teresa Astorino, e all'Amministratore, Roberto Rosati, in via disgiunta tra loro e con facoltà di sub-delega nei limiti di legge - per il compimento di tutte le attività inerenti o conseguenti all'attuazione della deliberazione di cui al punto precedente."*

* *

Relazione illustrativa degli Amministratori sul secondo punto all'ordine del giorno di PARTE ORDINARIA

2. **Conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 39/2010 con riferimento agli esercizi 2024-2026. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

Signori Azionisti,

con riferimento al secondo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria, si ricorda che, a far data dall'approvazione del bilancio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, giunge a scadenza l'incarico affidato a EY S.p.A. per la revisione legale dei conti dei bilanci individuali della Società per il triennio 2021-2023 nonché per la revisione contabile limitata delle situazioni intermedie al 30 giugno per i medesimi esercizi.

Pertanto, i signori Azionisti sono convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per approvare il conferimento dell'incarico di revisione legale per il triennio 2024-2026.

A tal riguardo, il Consiglio di Amministrazione informa l'Assemblea di aver richiesto e ricevuto da tre primarie società di revisione legale le proposte aventi ad oggetto l'incarico triennale di revisione legale della tenuta dei conti dei bilanci individuali della Società per gli esercizi 2024-2026 ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 e degli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile, nonché l'incarico di revisione contabile limitata della relazione semestrale per gli esercizi 2024-2026.

Tali proposte sono state inviate al Presidente del Collegio Sindacale in quanto, a norma dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2010, l'assemblea conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il relativo corrispettivo per l'intera durata dell'incarico su proposta motivata dell'organo di controllo.

Tutto quanto premesso, in relazione al presente ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea ordinaria di TMP la proposta motivata del Collegio Sindacale al riguardo – che si allega *sub Allegato A* alla presente ed alla quale trovasi altresì allegata la proposta della Società di Revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. – in merito al conferimento alla medesima RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. dell'incarico per la revisione legale dei conti dei bilanci individuali della Società, ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 39/2010, come modificato dal D. Lgs. n. 135/2016, e degli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile, nonché per la revisione contabile limitata delle situazioni intermedie consolidate al 30 giugno, per gli esercizi 2024-2026.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al secondo argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di TMP Group S.p.A., esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale

delibera

1. *di conferire alla società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., in conformità all'offerta della società medesima, quale allegata alla proposta motivata del Collegio Sindacale, l'incarico per la revisione legale dei bilanci individuali della Società, nonché per la revisione contabile limitata delle situazioni intermedie al 30 giugno, per gli esercizi 2024-2026, approvando i relativi compensi;*
2. *di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente, Maria Teresa Astorino, e all'Amministratore, Roberto Rosati, in via disgiunta tra loro e con facoltà di sub-delega nei limiti di legge - per il compimento di tutte le attività inerenti o conseguenti all'attuazione della deliberazione di cui al punto precedente."*

Relazione illustrativa degli Amministratori sul terzo punto all'ordine del giorno di PARTE ORDINARIA

3. **Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni, previa revoca della precedente autorizzazione concessa in data 17 gennaio 2023 per la parte non eseguita. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

Egregi Azionisti,

con riferimento al terzo argomento all'ordine del giorno, vi ricordiamo che in data 17 gennaio 2023 avete conferito al Consiglio di Amministrazione un'autorizzazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie della Società, nei limiti e con le finalità previste dalla legge e dalle prassi di mercato ammesse.

Considerato che l'autorizzazione all'acquisto ha durata di 18 mesi dalla data della suddetta delibera assembleare e, pertanto, andrà a scadere nel corso dell'esercizio 2024, l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno convocare l'Assemblea perché conferisca una nuova autorizzazione a procedere ad operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti Consob"), previa revoca della delibera del 17 gennaio 2023 per la parte non eseguita.

Vi illustriamo quindi di seguito modalità e termini dell'operazione proposta.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della presente proposta, è finalizzata a dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni - ivi incluse le finalità contemplate nell'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 (*Market Abuse Regulation*, di seguito "MAR") e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, e nelle prassi di mercato ammesse a norma dell'art. 13 MAR – tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- (i) effettuare attività di sostegno alla liquidità delle azioni, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato, ai sensi delle prassi di mercato ammesse *pro-tempore* vigenti;
- (ii) incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, eventuali società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione (nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, in qualunque forma strutturati e.g. *stock option*, *stock grant* o piani di *work for equity*);
- (iii) impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti, da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con *warrant*;
- (iv) costituire un c.d. "magazzino titoli", utile per eventuali future operazioni di finanza straordinaria;
- (v) poter eventualmente disporre, ove ritenuto strategico per la Società, di opportunità di investimento o disinvestimento anche in relazione alla liquidità disponibile, il tutto comunque nei termini e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali.

La richiesta di autorizzazione prevede altresì la facoltà del Consiglio di Amministrazione di effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie anche su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea e, in ogni caso, tale acquisto sia realizzato in conformità alle applicabili disposizioni normative e regolamentari *pro tempore* vigenti, ivi inclusi il MAR e il Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 (il "Regolamento Delegato"), nonché alle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti.

Numero massimo di azioni oggetto della proposta di autorizzazione

Alla data della presente relazione il capitale sociale della Società ammonta a Euro 715.600,00, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da n. 1.431.200 azioni ordinarie prive del valore nominale. Alla data odierna, la Società non è titolare di azioni proprie.

Al riguardo si propone che l'Assemblea autorizzi l'acquisto di azioni proprie, in una o più volte, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni TMP Group di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa eventualmente controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società, e comunque nel rispetto dei limiti di cui all'art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla normativa *pro tempore* vigente.

Ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del Codice Civile, le operazioni di acquisto verranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo un'apposita riserva di azioni proprie e, comunque, procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge.

Si propone in ogni caso di fissare in Euro 1.000.000,00, a valere sulle riserve all'uopo disponibili, l'importo utilizzabile per l'acquisto di azioni proprie.

Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dalla legge, prevista dall'art. 2357, comma 2, del Codice Civile in un periodo di 18 mesi, a far data dell'eventuale delibera di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà quindi effettuare gli acquisti di azioni in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate viene invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari o prassi di mercato ammesse, ma, in ogni caso, non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo ufficiale di Borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione - fatti salvi i casi in cui le azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione - nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dalla normativa anche comunitaria applicabile e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, ove applicabili, e in particolare, conformemente a quanto previsto dall'art. 3, commi 2 e 3, del Regolamento Delegato:

- non potranno essere acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;
- in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo TMP Group nei 20 giorni di negoziazione precedenti le date di acquisto.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ad alienare, disporre delle e/o utilizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, le azioni proprie acquistate in attuazione dell'autorizzazione eventualmente concessa dall'Assemblea, per le finalità sopra indicate, secondo modalità, termini e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi del titolo TMP Group nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, restando inteso che i proventi di ogni eventuale atto di disposizione delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni, fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti da questa e dalla disciplina vigente previsti.

Modalità di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan secondo le modalità stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, nel rispetto delle condizioni e delle restrizioni

relative alla negoziazione di cui agli articoli 3 e 4 del Regolamento Delegato, degli artt. 132 del TUF e 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan - con particolare riferimento al principio di parità di trattamento degli Azionisti - dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti Consob e da ogni altra normativa, anche comunitaria, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che le disposizioni delle azioni possano essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato e che le disposizioni possano essere effettuate con ogni modalità che sia ritenuta opportuna al conseguimento dell'interesse della Società e delle finalità sopra indicate e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti.

In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione, le stesse potrebbero essere poste in essere, tra l'altro, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, ovvero mediante permuta o prestito titoli o assegnazione gratuita, attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato) il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Indicazioni sulle modalità deliberative dell'operazione

In considerazione dell'esistenza di apposite disposizioni statutarie in tema di offerta pubblica di acquisto "endosocietaria" di cui agli art. 12 del vigente statuto sociale di TMP Group, si ricorda che – ai sensi della normativa applicabile (come richiamata dalle predette disposizioni statutarie) – le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai sensi dell'art. 106 del TUF. Tuttavia, ai sensi dell'art. 44-bis del Regolamento Emittenti Consob, la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie di cui al predetto art. 106 TUF consegua ad acquisti di azioni proprie, effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che "sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dell'Emittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10%" (c.d. "*whitewash*").

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione del suddetto *whitewash*, ove gli stessi – chiamati ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie – approvassero la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti Consob, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del TUF.

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma peraltro restando per la Società, qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

Tutto ciò premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di TMP Group S.p.A., vista ed approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

delibera

1. di revocare l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ex art. 2537 del Codice Civile concessa dall'Assemblea degli Azionisti della Società in data 17 gennaio 2023 per la parte non eseguita;
2. di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione pro tempore, con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, all'acquisto, in una o più volte, per un periodo di 18 mesi dalla data della presente delibera, di azioni ordinarie di TMP Group S.p.A., per le finalità di cui alla predetta relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nei limiti ed alle condizioni di cui alla relazione medesima, da considerarsi integralmente richiamati, e in particolare con le modalità di seguito precisate:
 - il numero massimo di azioni acquistate, tenuto conto delle azioni TMP Group S.p.A. di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa eventualmente controllate, non potrà essere complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società, ai sensi dell'art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla normativa pro tempore vigente;
 - gli acquisti saranno effettuati ad un corrispettivo unitario non inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo ufficiale di Borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, fermo restando il corrispettivo massimo pari, in ogni caso, a Euro 1.000.000,00, nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dalla normativa anche comunitaria applicabile e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, ove applicabili, e in particolare:
 - non potranno essere acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;
 - in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo TMP Group S.p.A. nei 20 giorni di negoziazione precedenti le date di acquisto;
 - gli acquisti saranno effettuati in conformità a quanto previsto dall'art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dall'art. 132 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, dall'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999, da ogni altra normativa, anche comunitaria, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti e potrà avvenire secondo una o più delle modalità di cui all'art. 144-bis, primo comma, del Regolamento Consob n. 11971/1999;
3. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e, per esso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, nei limiti di legge, affinché possa disporre delle azioni proprie acquistate, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, per le finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nei limiti e alle condizioni di cui alla relazione medesima, da considerarsi integralmente richiamati, e in particolare con le modalità di seguito precisate:
 - le disposizioni delle azioni potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato;
 - le disposizioni delle azioni potranno essere effettuate con ogni modalità che sia ritenuta opportuna al conseguimento dell'interesse della Società e delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, attribuendo altresì all'organo amministrativo ed ai suoi rappresentanti come sopra il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo, delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società;

4. di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, nei limiti di legge, il potere di effettuare, anche ai sensi dell'art. 2357-ter comma 3 del Codice Civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;
5. di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge, nonché per il compimento degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto e ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore e a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti;
6. di dare espressamente atto che in applicazione della procedura di cd. "whitewash" di cui all'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/1999, in caso di approvazione della presente delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie con le maggioranze previste da tale disposizione, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del D.Lgs. n. 58/1998."

* * *

Relazione Illustrativa degli Amministratori sul quarto punto all'ordine del giorno di PARTE ORDINARIA

4. Adeguamento del compenso del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

per quanto riguarda il quarto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, si rammenta che l'Assemblea dei soci in data 17 gennaio 2023, con riferimento alla definizione del compenso a favore del Collegio Sindacale, ha deliberato per il triennio 2023-2025 di attribuire al Presidente del Collegio Sindacale un compenso pari a Euro 9.000,00 annui, oltre IVA e contributi previdenziali, e per ciascuno dei sindaci effettivi un compenso pari a Euro 6.000,00 annui, oltre IVA e contributi previdenziali.

In merito, il Collegio Sindacale della Società, tenuto conto della recente quotazione delle azioni della Società sul mercato Euronext Growth Milan e dei conseguenti maggiori adempimenti e responsabilità in capo all'organo di controllo, ha rappresentato al Consiglio di Amministrazione l'inadeguatezza – rispetto all'effettivo impegno richiesto – del compenso attualmente riconosciuto all'organo di controllo quale deliberato all'atto di nomina.

In particolare, il Collegio Sindacale, nella Relazione del 5 aprile 2024, ha fatto presente che lo *status* di società quotata ha comportato la necessità di svolgere ulteriori attività di controllo e verifica in capo allo stesso. Inoltre, si evidenzia un incremento significativo della frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione a cui l'intero Collegio ha sempre partecipato; peraltro è intenzione del Collegio Sindacale proseguire in tale operatività fino alla scadenza del mandato. Sotto un profilo più qualitativo, è stato osservato che alcune riunioni hanno riguardato tematiche specificatamente connesse allo *status* di emittente quotato della Società ed, inoltre, che la quotazione all'Euronext Growth Milan comporta una maggiore complessità nella conduzione dell'attività di vigilanza e controllo e un crescente impegno nel coordinamento con gli organi di gestione, anche delegati. Proprio in considerazione di quanto sopra, si rileva un notevole incremento dell'impegno dei membri del Collegio Sindacale nel contesto delle attività preparatorie alle riunioni del Collegio stesso e degli altri organi societari.

La proposta di adeguamento dei compensi, e la conseguente eventuale deliberazione assembleare, risulterebbe inoltre aderente sia alle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di Società Quotate" emanate dal CNDCEC in data 21 dicembre 2023, secondo cui "In presenza di modifica

dell'attività e di evoluzioni della stessa che rendano l'impegno del sindaco non coerente e adeguato al compenso pattuito, il collegio sindacale, nel corso dell'incarico, può fornire nella propria relazione informazioni di tali evoluzioni e suggerimenti per la rivisitazione del compenso nella prima assemblea utile" (Norma Q.1.5), sia alla recente emanazione della legge 21 aprile 2023, n. 49, recante "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali". La proposta di adeguamento sarebbe altresì pienamente aderente alla ratio sottesa al precetto normativo di cui all'art. 2402 c.c., non determinando alcun *vulnus*, neppure potenziale, all'autonomia dell'organo di controllo. Il Collegio Sindacale ritiene infatti che, lungi dall'interferire sulle istanze di tutela dell'indipendenza dell'organo sottese alla regola della predeterminazione dei compensi dei sindaci "per l'intero periodo di durata del loro ufficio", l'adeguamento si configurerebbe come un rafforzamento dell'autonomia e dell'autorevolezza dell'organo di controllo: valori che, nelle società quotate, sono posti a presidio, in primo luogo, degli azionisti di minoranza – e più in generale del Mercato.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 5 aprile 2024, preso atto delle considerazioni espresse dall'organo di controllo, ha ritenuto di sottoporre all'Assemblea una proposta di adeguamento del compenso volto a commisurare la remunerazione dei Sindaci all'impegno effettivamente richiesto dallo svolgimento dell'incarico e, segnatamente, la proposta di rideterminare in Euro 34.000,00, oltre IVA e contributi previdenziali, l'ammontare del compenso da corrispondere ai membri del Collegio Sindacale con effetto dalla delibera assembleare e per la durata residua del mandato, da ripartire come segue:

- al Presidente del Collegio Sindacale un compenso annuo pari a Euro 14.000,00, oltre IVA e contributi previdenziali; e
- a ciascuno dei Sindaci Effettivi un compenso annuo pari a Euro 10.000,00, oltre IVA e contributi previdenziali.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di TMP Group S.p.A., vista la proposta del Consiglio di Amministrazione

delibera

1. *a modifica della delibera assembleare del 17 gennaio 2023, di rideterminare in Euro 34.000,00, oltre IVA e contributi previdenziali, l'emolumento complessivo annuo attribuito al Collegio Sindacale, con effetto dalla presente delibera e per la durata residua del mandato;*
2. *di ripartire il predetto compenso come segue:*
 - *al Presidente del Collegio Sindacale un compenso annuo pari a Euro 14.000,00, oltre IVA e contributi previdenziali; e*
 - *a ciascuno dei Sindaci Effettivi un compenso annuo pari a Euro 10.000,00, oltre IVA e contributi previdenziali."*

Relazione illustrativa degli Amministratori sul primo punto all'ordine del giorno di PARTE STRAORDINARIA

1) Modifica degli articoli 15, 21, 23, 27 e 33 del vigente Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti

Egregi Azionisti

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno in sede straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per l'esame e l'approvazione delle proposte di modifica allo Statuto sociale della Società attualmente vigente.

In particolare, vi proponiamo di modificare gli articoli 15, 21, 23, 27 e 33 dello Statuto sociale come rappresentato nella seguente tabella nella quale vengono messi a confronto il testo dello Statuto vigente e il nuovo testo proposto, evidenziando in rosso, nel nuovo testo, le parti aggiunte e in carattere barrato le parti eliminate:

Testo vigente	Testo modificato
<p align="center"><u>Articolo 15</u> Convocazione</p> <p>15.1. L'Assemblea è convocata ogni volta che il Consiglio di Amministrazione o il Presidente del Consiglio di Amministrazione lo creda opportuno, o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge, e in ogni caso almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, c.c., entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.</p> <p>15.2. La convocazione viene effettuata mediante avviso pubblicato, anche per estratto, ove la disciplina di legge lo consenta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "MF-Milano Finanza", "Italia Oggi", "Il Sole24ore", "Il Giornale", almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e, in ogni caso, sul sito internet della Società.</p> <p>15.3. L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia.</p> <p>15.4. Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.</p>	<p align="center"><u>Articolo 15</u> Convocazione</p> <p>15.1. L'Assemblea è convocata ogni volta che il Consiglio di Amministrazione o il Presidente del Consiglio di Amministrazione lo creda opportuno, o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge, e in ogni caso almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, c.c., entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.</p> <p>15.2. La convocazione viene effettuata mediante avviso pubblicato, anche per estratto, ove la disciplina di legge lo consenta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "MF-Milano Finanza", "Italia Oggi", "Il Sole24ore", "Il Giornale", almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e, in ogni caso, sul sito internet della Società.</p> <p>15.3. L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia, o anche in sola modalità telematica, se così previsto dal consiglio di amministrazione nell'avviso di convocazione.</p> <p>15.4. Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.</p>
<p align="center"><u>Articolo 21</u> Nomina degli amministratori</p> <p>21.1. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-<i>quinquies</i> del TUF. Inoltre, almeno 1 (uno) dei componenti del consiglio di amministrazione, scelto tra i candidati che siano stati</p>	<p align="center"><u>Articolo 21</u> Nomina degli amministratori</p> <p>21.1. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-<i>quinquies</i> del TUF. Inoltre, almeno 1 (uno) dei componenti del consiglio di amministrazione, scelto tra i candidati che siano stati</p>

preventivamente individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor ovvero sulla base dei diversi criteri di volta in volta vigenti ai sensi del Regolamento Emittenti, deve possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF (d'ora innanzi "Amministratore/i Indipendente/i").

21.2. La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti.

21.3. Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori gli azionisti che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sotto previsto per il deposito della lista.

21.4. Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.

21.5. Le liste prevedono un numero di candidati non superiore al numero massimo di consiglieri eleggibili ai sensi dell'Articolo 20.1 del presente Statuto, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto; (ii) un *curriculum* contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti applicabili e dal presente Statuto, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come amministratori indipendenti; (iv) la designazione di almeno un candidato avente i requisiti di amministratore indipendente, scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor ovvero sulla base dei diversi criteri di volta in volta vigenti ai sensi del Regolamento Emittenti, fatta eccezione per le liste che presentino un numero di candidati inferiore alla metà del numero massimo di consiglieri eleggibili.

21.6. Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o

~~preventivamente individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor ovvero sulla base dei diversi criteri di volta in volta vigenti ai sensi del Regolamento Emittenti, deve possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF (d'ora innanzi "Amministratore/i Indipendente/i").~~

21.2. La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti.

21.3. Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori gli azionisti che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sotto previsto per il deposito della lista.

21.4. Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.

21.5. Le liste prevedono un numero di candidati non superiore al numero massimo di consiglieri eleggibili ai sensi dell'Articolo 20.1 del presente Statuto, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto; (ii) un *curriculum* contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti applicabili e dal presente Statuto, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come amministratori indipendenti; (iv) la designazione di almeno un candidato avente i requisiti di amministratore indipendente, ~~scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor ovvero sulla base dei diversi criteri di volta in volta vigenti ai sensi del Regolamento Emittenti~~, fatta eccezione per le liste che presentino un numero di candidati inferiore alla metà del numero massimo di consiglieri eleggibili.

21.6. Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o

per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

21.7. La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

21.8. Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, meno uno;
- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

21.9. In caso di parità di voti fra più liste, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletti i candidati tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

21.10. Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di almeno un amministratore avente i requisiti di amministratore indipendente ai sensi del presente statuto, il candidato non amministratore indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato non eletto avente i requisiti di amministratore indipendente, proveniente dalla stessa lista, secondo l'ordine progressivo. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione del candidato non amministratore indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

21.11. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

21.12. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.

21.13. È eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il

per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

21.7. La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

21.8. Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, meno uno;
- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

21.9. In caso di parità di voti fra più liste, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletti i candidati tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

21.10. Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di almeno un amministratore avente i requisiti di amministratore indipendente ai sensi del presente statuto, il candidato non amministratore indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato non eletto avente i requisiti di amministratore indipendente, proveniente dalla stessa lista, secondo l'ordine progressivo. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione del candidato non amministratore indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

21.11. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

21.12. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.

21.13. È eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il

<p>maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal consiglio di amministrazione.</p> <p>21.14. In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 c.c. mediante cooptazione da parte del consiglio di amministrazione, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori indipendenti sopra stabilito.</p> <p>21.15. La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori indipendenti sopra stabilito; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.</p> <p>21.16. Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'assemblea, si intenderà cessato l'intero consiglio di amministrazione e gli amministratori rimasti in carica convocheranno d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo.</p> <p>21.17. Nel caso in cui non vengano presentate liste ovvero in tutti gli altri casi in cui, per qualsiasi ragione, gli amministratori non si siano potuti nominare con i procedimenti di cui al presente articolo, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.</p>	<p>maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal consiglio di amministrazione.</p> <p>21.14. In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 c.c. mediante cooptazione da parte del consiglio di amministrazione, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori indipendenti sopra stabilito.</p> <p>21.15. La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori indipendenti sopra stabilito; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.</p> <p>21.16. Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'assemblea, si intenderà cessato l'intero consiglio di amministrazione e gli amministratori rimasti in carica convocheranno d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo.</p> <p>21.17. Nel caso in cui non vengano presentate liste ovvero in tutti gli altri casi in cui, per qualsiasi ragione, gli amministratori non si siano potuti nominare con i procedimenti di cui al presente articolo, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.</p>
<p style="text-align: center;"><u>Articolo 23</u></p> <p style="text-align: center;">Riunioni del consiglio</p> <p>23.1. Il consiglio di amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea, in Svizzera o nel Regno Unito di Gran Bretagna, ogni volta che il presidente, o in caso di sua assenza o impedimento il vice presidente ovvero un amministratore delegato, lo ritenga opportuno nonché quando ne venga fatta richiesta scritta e motivata da almeno 2 (due) consiglieri in carica.</p> <p>23.2. Il consiglio viene convocato con avviso inviato mediante qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 1 (uno) giorno prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate od anche in difetto di convocazione, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.</p> <p>23.3. Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal presidente del consiglio di amministrazione o, in mancanza o impedimento di questo, nell'ordine dal vice presidente, ove</p>	<p style="text-align: center;"><u>Articolo 23</u></p> <p style="text-align: center;">Riunioni del consiglio</p> <p>23.1. Il consiglio di amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea, in Svizzera o nel Regno Unito di Gran Bretagna o anche in sola modalità telematica, ogni volta che il presidente, o in caso di sua assenza o impedimento il vice presidente ovvero un amministratore delegato, lo ritenga opportuno nonché quando ne venga fatta richiesta scritta e motivata da almeno 2 (due) consiglieri in carica.</p> <p>23.2. Il consiglio viene convocato con avviso inviato mediante qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 1 (uno) giorno prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate od anche in difetto di convocazione, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.</p> <p>23.3. Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal presidente del consiglio di amministrazione o, in mancanza o impedimento di questo, nell'ordine dal vice presidente, ove</p>

<p>nominato, dall'Amministratore Delegato ovvero dall'amministratore designato dagli intervenuti.</p> <p>23.4. Per la validità delle deliberazioni del consiglio sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Qualora il numero dei consiglieri in carica e presenti sia pari, il voto del Presidente assumerà valore doppio in caso di parità.</p> <p>23.5. Le riunioni del consiglio di amministrazione, ove di volta in volta così deciso dal Presidente del consiglio di amministrazione, si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti.</p>	<p>nominato, dall'Amministratore Delegato ovvero dall'amministratore designato dagli intervenuti.</p> <p>23.4. Per la validità delle deliberazioni del consiglio sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Qualora il numero dei consiglieri in carica e presenti sia pari, il voto del Presidente assumerà valore doppio in caso di parità.</p> <p>23.5. Le riunioni del consiglio di amministrazione, ove di volta in volta così deciso dal Presidente del consiglio di amministrazione, si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti.</p>
<p style="text-align: center;"><u>Articolo 27</u> Collegio Sindacale</p> <p>27.1. La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF e degli ulteriori requisiti di legge.</p> <p>Ai fini di quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettere b) e c) e comma 3 del Decreto Ministeriale 30 marzo 2000 n. 162, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società il diritto commerciale, il diritto societario, l'economia aziendale, ragioneria, scienza delle finanze, statistica, e discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché le materie e i settori inerenti al settore di attività della Società.</p> <p>27.2. I sindaci durano in carica tre anni con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci all'atto della nomina, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.</p> <p>27.3. La nomina dei membri del collegio sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci, con la procedura di seguito prevista.</p> <p>27.4. Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci gli azionisti che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista.</p> <p>27.5. Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci.</p>	<p style="text-align: center;"><u>Articolo 27</u> Collegio Sindacale</p> <p>27.1. La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF e degli ulteriori requisiti di legge.</p> <p>Ai fini di quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettere b) e c) e comma 3 del Decreto Ministeriale 30 marzo 2000 n. 162, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società il diritto commerciale, il diritto societario, l'economia aziendale, ragioneria, scienza delle finanze, statistica, e discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché le materie e i settori inerenti al settore di attività della Società.</p> <p>27.2. I sindaci durano in carica tre anni con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci all'atto della nomina, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.</p> <p>27.3. La nomina dei membri del collegio sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci, con la procedura di seguito prevista.</p> <p>27.4. Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci gli azionisti che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista.</p> <p>27.5. Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci.</p>

27.6. Ai fini di quanto precede ogni lista presentata dai soci, deve essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. In ciascuna sezione i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati comprensiva dell'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo dagli stessi ricoperti; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge.

27.7. Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

27.8. La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

27.9. All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- (a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) sindaci effettivi ed 1 (uno) sindaco supplente;
- (b) dalla 2° (seconda) lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 1 (uno) sindaco effettivo ed 1 (uno) sindaco supplente.

27.10. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

27.11. Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

27.12. La presidenza del collegio sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera (a) dell'articolo 27.9. che precede.

27.6. Ai fini di quanto precede ogni lista presentata dai soci, deve essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. In ciascuna sezione i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati comprensiva dell'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo dagli stessi ricoperti; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge.

27.7. Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

27.8. La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

27.9. All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- (a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) sindaci effettivi ed 1 (uno) sindaco supplente;
- (b) dalla 2° (seconda) lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 1 (uno) sindaco effettivo ed 1 (uno) sindaco supplente.

27.10. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

27.11. Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

27.12. La presidenza del collegio sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera (a) dell'articolo 27.9. che precede.

<p>27.13. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'art. 2368 c.c. e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.</p> <p>27.14. In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il collegio sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.</p> <p>27.15. In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del collegio sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. In ipotesi di sostituzione del presidente del collegio, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del collegio sindacale.</p> <p>27.16. Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge. Le riunioni del collegio sindacale possono svolgersi per audioconferenza o teleconferenza, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari.</p>	<p>27.13. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'art. 2368 c.c. e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.</p> <p>27.14. In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il collegio sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.</p> <p>27.15. In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del collegio sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. In ipotesi di sostituzione del presidente del collegio, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del collegio sindacale. L'assemblea di cui all'art. 2401 c.c. provvede all'integrazione del collegio sindacale stabilendo anche la relativa presidenza, ove necessario.</p> <p>27.16. Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge. Le riunioni del collegio sindacale possono svolgersi per audioconferenza o teleconferenza, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 33</p> <p style="text-align: center;">Eventuale qualificazione della Società come diffusa</p> <p>33.1. Qualora anche, in dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan, le azioni ordinarie risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis c.c., 111-bis disp. att. c.c. e 116 TUF, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal Codice Civile, dal TUF nonché dalla normativa secondaria nei confronti delle società con azioni diffuse tra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 33</p> <p style="text-align: center;">Eventuale qualificazione della Società come diffusa</p> <p>33.1. Qualora anche, in dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan, le azioni ordinarie risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis c.c., 111-bis disp. att. c.c. e 116 TUF delle disposizioni di legge e 116 TUF regolamentari <i>pro-tempore</i> applicabili, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal Codice Civile, dal TUF nonché dalla e dall'ulteriore normativa secondaria nei confronti delle applicabile alle società con azioni diffuse tra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.</p>

Si segnala che le modifiche statutarie proposte, ove approvate, non determinano diritto di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge o regolamentari.

Si segnala altresì che con l'occasione si provvederà anche alla eliminazione di alcuni marginali refusi nel testo dello Statuto sociale.

Tutto quanto premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di TMP Group S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente,*
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute,*

delibera

- 1. di modificare gli articoli 15, 21, 23, 27 e 33 dello Statuto sociale di TMP Group S.p.A., come risultanti nel testo riportato nella relazione degli amministratori;*
- 2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Maria Teresa Astorino, e all'Amministratore, Roberto Rosati, in via disgiunta e con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, tutti i poteri necessari per la completa esecuzione della suddetta delibera, con ogni e qualsiasi facoltà a tal fine necessaria e opportuna, nessuna esclusa ed eccettuata, compresa quella di apportare alle intervenute deliberazioni quelle eventuali modificazioni di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie e/o opportune per l'iscrizione del Registro delle Imprese e/o in relazione alle eventuali indicazioni di Borsa Italiana S.p.A. o di Autorità competenti".*

Relazione illustrativa degli Amministratori sul secondo punto all'ordine del giorno di PARTE STRAORDINARIA

- 2) Modifica dell'articolo 16 del vigente Statuto sociale risolutivamente condizionata all'eventuale manifestazione di volontà di recesso di uno o più azionisti; deliberazioni inerenti e conseguenti**

Egregi Azionisti

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno in sede straordinaria, siete stati convocati in Assemblea in ordine alla proposta di modifica dell'articolo 16 dello Statuto sociale della Società.

In particolare, in conformità a quanto previsto dall'art. 135-*undecies*.1 del D. Lgs n. 58/1998 ("TUF"), si propone di prevedere al terzo comma dell'articolo 16 dello Statuto sociale che l'intervento dei soci e l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie possano avvenire, se così stabilito dal Consiglio di Amministrazione nell'avviso di convocazione, esclusivamente tramite il rappresentante designato, al quale potranno essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-*novies* TUF, in deroga all'articolo 135-*undecies*, comma 4 TUF.

Nella tabella seguente vengono messi a confronto il testo dello Statuto vigente e il nuovo testo proposto, evidenziando in rosso, nel nuovo testo, le parti aggiunte:

Testo vigente	Testo modificato
<u>Articolo 16</u> Intervento e voto	<u>Articolo 16</u> Intervento e voto
16.1. Hanno diritto di intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto nonché i	16.1. Hanno diritto di intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto nonché i

<p>soggetti cui per legge o in forza del presente statuto è riservato il diritto di intervento.</p> <p>16.2. La legittimazione all'esercizio del voto delle azioni ordinarie della Società ammesse alla negoziazione nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione italiani è soggetta alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.</p> <p>16.3. L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi, ove di volta in volta così deciso dal Consiglio di Amministrazione, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.</p> <p>16.4. Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge.</p>	<p>soggetti cui per legge o in forza del presente statuto è riservato il diritto di intervento.</p> <p>16.2. La legittimazione all'esercizio del voto delle azioni ordinarie della Società ammesse alla negoziazione nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione italiani è soggetta alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.</p> <p>16.3. L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi (i) con l'intervento esclusivo, ai sensi dell'art. 135-<i>undecies</i>.1 del TUF, del rappresentante designato di cui all'art. 135-<i>undecies</i> del TUF, se così previsto dal consiglio di amministrazione nell'avviso di convocazione e/o (ii), ove di volta in volta così deciso dal Consiglio di Amministrazione, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.</p> <p>Al rappresentante designato potranno essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-<i>novies</i> TUF, in deroga all'articolo 135-<i>undecies</i>, comma 4 TUF.</p> <p>16.4. Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge.</p>
---	---

La modifica statutaria proposta, ove approvata, non determina diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1°, cod. civ., dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge o regolamentari applicabili.

Tuttavia, in considerazione della circostanza che detta facoltà è stata introdotta da fonte normativa di recentissima emanazione (cd DDL Capitali), e delle discussioni ancora in atto a livello interpretativo, in via cautelativa l'efficacia della delibera in parola, qualora approvata dall'Assemblea in sede straordinaria, sarà comunque risolutivamente condizionata all'eventuale manifestazione di volontà di recesso di uno o più azionisti nei termini di legge.

Tutto quanto premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di TMP Group S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente,*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute,*

delibera

3. *di modificare l'articolo 16 dello statuto sociale di TMP Group S.p.A., come risultante nel testo riportato nella relazione degli amministratori;*
4. *di condizionare risolutivamente l'efficacia della delibera all'eventuale manifestazione di volontà di recesso di uno o più azionisti;*
5. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Maria Teresa Astorino, e all'Amministratore, Roberto Rosati, in via disgiunta e con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, tutti i poteri necessari per la completa esecuzione della suddetta delibera, con ogni e qualsiasi facoltà a tal fine necessaria e opportuna, nessuna esclusa ed eccettuata, compresa quella di apportare alle intervenute deliberazioni quelle eventuali modificazioni di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie e/o opportune per l'iscrizione del Registro delle Imprese e/o in relazione alle eventuali indicazioni di Borsa Italiana S.p.A. o di Autorità competenti, con facoltà di depositare al Registro Imprese testo di statuto sociale portante formulazione dell'articolo 16 privo della modifica oggi deliberata, per il caso di verificarsi della condizione risolutiva".*

*** **

Milano, 13 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Maria Teresa Astorino

PROPOSTA MOTIVATA
PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI
AI SENSI DELL'ART. 13 D.LGS. N. 39/2010

Ai Signori Azionisti della Società TMP Group S.p.A.

Il Collegio Sindacale

PREMESSO

- che con l'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31/12/2023, fissata al 29/04/2024 *[e al 30/04/2024, rispettivamente in prima ed in seconda convocazione]*, giungerà a naturale scadenza l'incarico in essere ai fini della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-bis c.c. e degli artt. 13 e ss. del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;

- che l'art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, prevede che l'Assemblea conferisca l'incarico su proposta motivata del Collegio Sindacale;

CONSIDERATO

- che sono pervenute al Collegio Sindacale n. 3 distinte dichiarazioni di disponibilità ad accettare l'incarico di revisione legale dei conti;

- 1) Società RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.;
- 2) Società Lance Audit S.r.l. Società di revisione ed organizzazione contabile;

3) Società Ria Grant Thornton Spa;

- che, in merito all'oggetto dell'incarico, le dichiarazioni di disponibilità prevedono, per ciascun esercizio, la revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, nonché della coerenza della relazione sulla gestione;

- che i corrispettivi indicati nelle dichiarazioni di disponibilità ad assumere l'incarico di revisione legale dei conti, per ciascun esercizio, risultano i seguenti:

1) la Società RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. ha preventivato per ciascun esercizio del triennio 2024 - 2026 un corrispettivo globale di 22.000 Euro, numero ore 328, team professionale composto da n.4 unità;

2) la Società Lance Audit S.r.l. Società di revisione ed organizzazione contabile ha preventivato per ciascun esercizio del triennio 2024 - 2026 un corrispettivo globale di 16.000 Euro, un totale di 300 ore, team professionale composto da n.4 unità (ai corrispettivi saranno aggiunti rimborsi per le spese sostenute per il lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede ed i trasferimenti, le spese accessorie relative alla tecnologia -banche dati, software, ecc.- ed ai servizi di segreteria e comunicazione, addebitate nella misura massima forfettaria del 10% degli onorari dovuti);

3) la Società Ria Grant Thornton Spa ha preventivato per ciascun esercizio del triennio 2024 - 2026 un corrispettivo globale di 25.000 Euro, un totale di 400 ore, team professionale composto da n.5 unità (ai suddetti onorari, oltre all'iva, andranno aggiunte le spese generali nel limite del 5% dei corrispettivi e le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro che verranno addebitate al costo)

VERIFICATO

- che le modalità di svolgimento della revisione illustrate nelle dichiarazioni di disponibilità, anche considerate le ore e le risorse professionali all'uopo previste, risultano adeguate in relazione all'ampiezza e alla complessità dell'incarico;
- che le dichiarazioni di disponibilità contengono anche specifica dichiarazione concernente il possesso dei requisiti d'indipendenza previsti dalla legge;
- che, sulla base di quanto desumibile dalle proposte, le Società di revisione legale che hanno dichiarato la propria disponibilità ad assumere l'incarico risultano in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge;
- che le seguenti Società di revisione legale risultano disporre di organizzazione e idoneità tecnico-professionali adeguate alla ampiezza e alla complessità dell'incarico;

PROPONE

sulla base delle motivazioni esposte, che l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2024 - 2026 sia affidato dall'assemblea, previa determinazione dei corrispettivi predetti per l'intera durata dell'incarico, nonché degli eventuali criteri per l'adeguamento durante lo svolgimento dell'incarico, a:

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

Nominativo del responsabile della revisione: Nicola Tufo - Partner

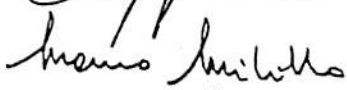
Milano, li 13/04/2024

Il Collegio Sindacale

Giacomo Campo

Mauro Milillo

Thomas Saccone






SPAZIO ANNULLATO

STATUTO SOCIALE

TITOLO I – DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO, DURATA E DOMICILIO

Articolo 1

Denominazione

- 1.1.** È costituita una società per azioni denominata: "**TMP Group S.p.A.**", puntato o non puntato, senza limiti di rappresentazione grafica (la “**Società**”).

Articolo 2

Sede

- 2.1.** La Società ha sede legale nel Comune di Milano.
- 2.2.** Il consiglio di amministrazione può trasferire la sede sociale nell’ambito del Comune sopra indicato, nonché – con le formalità previste all’art. 2365 c.c. – nel territorio nazionale, come infra previsto all’art. 24.1; il consiglio di amministrazione inoltre può istituire e sopprimere ovunque unità locali operative, uffici, stabilimenti, depositi e agenzie, in tutto il territorio dello Stato e anche all'estero.

Articolo 3

Oggetto

- 3.1.** La Società ha per oggetto l'esercizio, anche attraverso società partecipate o controllate, delle seguenti attività:
- servizi informatici alle imprese, enti pubblici e privati, elaborazione software, fornitura, manutenzione ed assistenza di *hardware* e *software*, commercio, anche elettronico, o mediante catalogo, di prodotti informatici in genere;
 - l’offerta di servizi di creatività e comunicazione per le aziende clienti, tra cui la progettazione, creazione e gestione di *social network*, la gestione di campagne di marketing e pubblicitarie - anche attraverso l'esercizio di *web marketing* - sia tramite internet che altri media;
 - la gestione, anche in *outsourcing*, di servizi informatici anche con dislocazione di proprio personale presso terzi;
 - servizi di telecomunicazione e di informatica;
 - fornitura, installazione, collaudo e manutenzione di impianti telefonici e telematici;
 - progettazione, realizzazione e installazione di *software* applicativo e tecnico, l’integrazione dei sistemi informatici sia hardware che software, lo sviluppo di siti web e sistemi di basi dati, la fornitura di consulenza informatica, l’erogazione di servizi di outsourcing;
 - l'organizzazione e gestione per conto di enti pubblici e privati di corsi di formazione ed aggiornamento nel settore informatico a favore di soci e non soci, finanziati da enti privati e pubblici, anche comunitari;
 - lo studio, la progettazione e la gestione di servizi atti all'abbattimento delle barriere architettoniche;
 - l'organizzazione e gestione in conto proprio e/o di terzi di programmi e corsi di riconversione dei dipendenti pubblici e privati;
 - l'organizzazione, la gestione e la conduzione di centri multimediali, di *call-center*, di telecentri e di centri di teleconferenza compresi tutti i servizi strettamente accessori agli stessi. La stipula di convenzioni con enti pubblici e privati per l'istituzione di servizi innovativi finalizzati all'occupazione;
 - la creazione e gestione di servizi *audiotel* e *audiotest*;
 - la progettazione, realizzazione e commercio di servizi, strutture e soluzioni innovative per il telelavoro e la formazione permanente a distanza;
 - l'organizzazione e gestione, in conto proprio e/o di terzi di banche dati informatizzate ed ogni altro strumento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

- la progettazione, l'organizzazione e la gestione, in conto proprio e/o di terzi, di programmi e/o progetti di recupero e/o conservazione dei beni facenti parte del patrimonio culturale della nazione. Servizi di analisi ed indagine del mercato e *marketing*;
- la locazione di attrezzature informatiche sia *hardware* che *software*;
- la gestione e commercializzazione in conto proprio e/o di terzi di spazi pubblicitari su tutti i canali mediatici;
- sviluppo di piattaforme tecnologiche proprietarie o per conto terzi, anche accessibili online, per la gestione, custodia, valorizzazione, commercializzazione diretta o conto terzi di digital assets;
- la prestazione di servizi di supporto all'utilizzo di valuta virtuale e portafoglio digitale, esclusa ogni attività riservata;
- sviluppo, produzione, commercializzazione di prodotto o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, inclusa la produzione e commercializzazione di algoritmi, software, firmware altamente innovativi, basati su tecnologie emergenti, fra le quali blockchain, pubblica e privata, intelligenza artificiale, quantum computing;
- progettazione, organizzazione in proprio o conto terzi di mostre, congressi, esposizioni, corsi, manifestazione sociali, culturali, fiere, rappresentazioni artistiche, spettacoli, cerimonie ed eventi sportivi, aventi ad oggetto ogni tipologia di contenuto;
- gestione diretta ed indiretta di spazi attrezzati, di proprietà o in affitto, a scopo di locazione per attività connesse o sinergiche e non rispetto a quanto descritto nei punti precedenti;
- realizzazione, gestione di data base, software, edizioni, convegni, newsletter, mailing, telemarketing, sondaggi di opinione, gestione di carte di servizi esclusa ogni attività riservata;
- progettazione, attivazione community online, realizzazione progetti web, televisivi e mobile partecipati dal pubblico;
- attività di ricerca e sperimentazione nei settori della comunicazione, software, hardware, nelle nuove tecnologie anche in relazione alla produzione di materiali in stereo 3D, realtà aumentata e metaverso;
- promozione e diffusione di servizi collegati all'e-commerce e alle new economy in genere ed al web3.0;
- progettazione e studio, in proprio o conto terzi, con conseguente esecuzione di allestimento, vendita, noleggio e montaggio di manufatti civili e industriali di ogni tipo di struttura, in sinergia con i punti precedentemente elencati;
- servizi di supporto allo spettacolo di cui ai punti precedenti, consistenti nel noleggio e montaggio di strutture ed impianti audio, luci e video;
- la gestione di reti telematiche e di telecomunicazioni;
- l'organizzazione e gestione in conto proprio e/o per conto terzi di convegni, seminari, riunioni, conferenze, teleconferenze, *conventions*, mostre, spettacoli e dei servizi accessori agli stessi, nell'ambito dei settori sopra indicati;
- l'offerta di servizi di consulenza direzionale tra cui la definizione di piani di strategia funzionali all'evoluzione e/o innovazione del modello di business delle aziende clienti;
- la vendita al dettaglio tramite commercio elettronico di prodotti e servizi, sia in conto proprio che per terzi, in tutte le categorie merceologiche consentite dalla legge;
- l'offerta di strumenti tecnologici e di servizi di consulenza, di marketing e operativi per abilitare le aziende clienti alla vendita online dei propri prodotti in ambito eCommerce;
- la prestazione di qualsiasi servizio o attività di natura consulenziale e/o di implementazione di soluzioni tecnologiche accessoria o complementare alle precedenti.

La società attenderà alle sopra citate attività per conto proprio con complessa organizzazione di mezzi e gestione a proprio rischio, con espressa esclusione delle competenze riservate alle professioni per le quali è necessaria l'iscrizione in albi professionali; il tutto nei limiti e con le modalità consentiti dalla legge tempo per tempo vigente. In diretta connessione al citato oggetto sociale la società potrà assumere rappresentanze con e senza deposito sia nazionali che estere, acquistare o prendere in gestione, in uso o in locazione anche finanziaria aziende, terreni e fabbricati e compiere qualsiasi operazione attiva e passiva, mobiliare ed immobiliare,

commerciale e finanziaria, ritenuta strettamente necessaria per il raggiungimento dell'oggetto sociale.

In relazione ai suoi fini la Società potrà inoltre assumere interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie in altre società aventi scopi affini o analoghi o complementari.

Potrà inoltre accedere a contributi, agevolazioni, finanziamenti agevolati e a tutte le provvidenze in genere, statali, regionali, provinciali, comunali, comunitarie e di ogni altro ente compresi enti ecclesiastici ed opere universitarie.

La Società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari, ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, nonché per acquisire presso i soci fondi con o senza obbligo di rimborso.

Articolo 4

Durata

4.1. La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con delibera dell'assemblea degli azionisti.

Articolo 5

Domicilio

5.1. Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti e degli altri aventi diritto ad intervenire alle assemblee, per quanto concerne i rapporti con la Società, è quello risultante dai relativi libri sociali o, in mancanza e ove rilevante, dal Registro delle Imprese. In caso di mancata indicazione si fa riferimento, per le persone fisiche, alla residenza anagrafica e, per i soggetti diversi dalle persone fisiche, alla rispettiva sede legale.

TITOLO II – CAPITALE, AZIONI, CONFERIMENTI, FINANZIAMENTI E RECESSO

Articolo 6

Capitale sociale e azioni

6.1. Il capitale sociale ammonta ad euro 715.600,00 (settecentoquindicimilaseicento virgola zero zero) ed è diviso in n. 1.431.200 (unmilionequattrocentotrentunomiladuecento) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

A risultanza dell'assemblea straordinaria del giorno 17 gennaio 2023, è stato deliberato aumento del capitale sociale in denaro, in via scindibile, progressiva e a pagamento, per massimi nominali Euro 1.075.000,00 (unmilionesettantacinquemila virgola zero zero), oltre a sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei WARRANT TMP GROUP 2023-2025, mediante emissione di massime numero 2.150.000 (duemilionicentocinquantamila) azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi parità contabile implicita pari ad Euro 0,50 (zero virgola cinquanta), godimento regolare da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant, in ragione del rapporto di 1 (una) azione di compendio ogni 1 (un) Warrant esercitato, alle seguenti principali condizioni: (i) le azioni di compendio del presente aumento potranno essere sottoscritte durante i periodi di esercizio previsti nel relativo regolamento dei Warrant; (ii) il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione di compendio (nei relativi periodi di esercizio), da versare integralmente all'atto della relativa sottoscrizione, è quello determinabile ai sensi del Regolamento Warrant. Il termine di sottoscrizione di tale aumento è fissato al giorno 31 ottobre 2025.

6.2. Le azioni sono nominative, sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili.

Articolo 7

Identificazione degli azionisti

7.1. In materia di identificazione degli azionisti si applica l'articolo 83-*duodecies* del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF) e relative disposizioni attuative *pro tempore* vigenti.

Articolo 8

Conferimenti e aumenti di capitale

- 8.1.** I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.
- 8.2.** In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.
- 8.3.** Ai sensi dell'art. 2349 c.c., l'assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate mediante l'emissione, per un ammontare corrispondente agli utili stessi, di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro, anche con norme particolari riguardo alla forma, al modo di trasferimento ed ai diritti spettanti agli azionisti. Il capitale sociale deve essere aumentato in misura corrispondente.
- 8.4.** L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale e di emettere obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato, per un numero massimo di azioni ordinarie e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare di delega, che provvede alla idonea modifica statutaria.
- 8.5.** E' consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni ordinarie e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

Articolo 9

Categorie di azioni e altri strumenti finanziari

- 9.1.** Nei limiti stabiliti dalla legge, ed in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2348 e 2350 c.c., l'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare l'emissione di categorie di azioni privilegiate, categorie di azioni fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, ovvero azioni senza diritto di voto, con diritto di voto plurimo ove non vietato da leggi speciali, o limitato a particolari argomenti, o con diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative.
- 9.2.** Ai sensi degli artt. 2346, comma 6, e 2349, comma 2, c.c., l'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare l'emissione di strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti.
- Nel caso di cui al 2349, secondo comma, c.c. possono essere previste norme particolari riguardo alle condizioni di esercizio dei diritti attribuiti, alla possibilità di trasferimento ed alle eventuali cause di decadenza o riscatto.

Articolo 10

Obbligazioni, finanziamenti e patrimoni separati

- 10.1.** La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili o con *warrant*, sotto l'osservanza delle disposizioni di legge.
- 10.2.** I soci possono altresì effettuare a favore della Società finanziamenti fruttiferi o infruttiferi, con obbligo di rimborso, nonché versamenti in conto capitale o altro titolo, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.
- 10.3.** La Società potrà altresì costituire patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-bis e seguenti c.c., mediante deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria.

Articolo 11

Trasferibilità e negoziazione delle Azioni

- 11.1.** Le azioni sono liberamente trasferibili sia per atto tra vivi che per causa di morte.
- 11.2.** Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi di legge, con particolare riguardo al

sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“**Euronext Growth Milan**”).

Articolo 12 **OPA Endosocietaria**

12.1. A partire dal momento in cui le azioni ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la “**Disciplina Richiamata**”) limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan *pro tempore* vigente (il “**Regolamento Emittenti**”).

12.2. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento Emittenti stesso.

12.3. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

12.4. Qualora la Società abbia la qualifica di PMI, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'inizio delle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3, lettera b), TUF non si applica.

Articolo 12-bis **Obbligo di acquisto e diritto di acquisto**

12-bis.1. A partire dal momento in cui le azioni ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

12-bis.2. L'articolo 111 TUF e, ai fini dell'applicazione dello stesso, le disposizioni del presente statuto e la disciplina di cui al comma 12-bis.1 che precede, si applicano anche agli strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società nel caso in cui la percentuale per l'esercizio del diritto di acquisto indicata dal suddetto articolo venga raggiunta in relazione ai predetti strumenti finanziari. L'articolo 111 del TUF troverà applicazione in caso di detenzione di una partecipazione o di strumenti finanziari almeno pari al 90% (novanta per cento) del capitale sociale o della relativa tipologia di strumento finanziario all'esito della promozione di un'offerta pubblica di acquisto. La soglia di cui all'articolo 108, comma 1, TUF, è ridotta al 90% (novanta per cento) del capitale sociale o al 90% (novanta per cento) di strumenti finanziari di una specifica categoria.

12-bis.3 Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui sia previsto che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui

agli articoli 108 e 111 del TUF e non sia possibile ottenere la determinazione dalla Consob, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto; e (ii) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di strumenti finanziari della medesima categoria nel corso dei 12 mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione.

12-bis.4. Ai fini del presente statuto, per “partecipazione” si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori.

12-bis.5. Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

12-bis.6. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108 del TUF, come sopra ridotta, non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Articolo 13

Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti

13.1. In dipendenza della negoziazione delle azioni ordinarie o degli altri strumenti finanziari emessi dalla Società sull'Euronext Growth Milan – e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti – con riferimento alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento Euronext Growth Milan), trova applicazione la “Disciplina sulla Trasparenza” (come definita nel Regolamento Emittenti), con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento Emittenti).

13.2. Ciascun azionista, qualora il numero delle proprie Azioni con diritto di voto, successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga, superi o scenda al di sotto delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti, è tenuto a darne comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società, entro 4 (quattro) giorni di negoziazione (o comunque entro i diversi termini previsti dalla normativa applicabile) decorrenti dal giorno in cui è venuto a conoscenza dell'operazione o degli eventi che ha comportato il “Cambiamento Sostanziale” (ai sensi del Regolamento Emittenti) secondo i termini e le modalità previste dalla Disciplina sulla Trasparenza. Tale modifica è comunicata anche al pubblico attraverso il sito web della Società.

13.3 Nel caso in cui venga omessa la comunicazione di cui al presente articolo, il diritto di voto inerente alle Azioni e agli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso. In caso d'inosservanza di tale divieto, la deliberazione dell'Assemblea o il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, il contributo determinante della partecipazione di cui al comma precedente, sono impugnabili secondo le previsioni del Codice Civile. La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione può richiedere in ogni momento agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni nella Società.

13.4. L'obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della partecipazione significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella Società sia pari o superiore alle soglie previste.

Articolo 14

Recesso

14.1. I soci hanno diritto di recedere dalla Società nei casi e nei limiti previsti dalla legge.

14.2. È altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino l'esclusione dalle negoziazioni, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ordinarie ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori.

14.3. Non spetta tuttavia il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni relative alla proroga del termine di durata della Società o all'introduzione, modifica o rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

TITOLO III – ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 15

Convocazione

15.1. L'Assemblea è convocata ogni volta che il Consiglio di Amministrazione o il Presidente del Consiglio di Amministrazione lo creda opportuno, o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge, e in ogni caso almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, c.c., entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

15.2. La convocazione viene effettuata mediante avviso pubblicato, anche per estratto, ove la disciplina di legge lo consenta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "MF-Milano Finanza", "Italia Oggi", "Il Sole24ore", "Il Giornale", almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e, in ogni caso, sul sito internet della Società.

15.3. L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia, o anche in sola modalità telematica, se così previsto dal consiglio di amministrazione nell'avviso di convocazione.

15.4. Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

Articolo 16

Intervento e voto

16.1. Hanno diritto di intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto nonché i soggetti cui per legge o in forza del presente statuto è riservato il diritto di intervento.

16.2. La legittimazione all'esercizio del voto delle azioni ordinarie della Società ammesse alla negoziazione nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione italiani è soggetta alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

16.3. L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi (i) con l'intervento esclusivo, ai sensi dell'art. 135-*undecies*.1 del TUF, del rappresentante designato di cui all'art. 135- *undecies* del TUF, se così previsto dal consiglio di amministrazione nell'avviso di convocazione e/o (ii) con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Al rappresentante designato potranno essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-*novies* TUF, in deroga all'articolo 135-*undecies*, comma 4 TUF.

16.4. Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge.

Articolo 17

Presidente

17.1. L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o (in subordine) dal vice-presidente, ove nominato, o (in subordine) dall'Amministratore Delegato ovvero, in caso di loro assenza, impedimento, mancanza o rinuncia, da una persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

17.2. Funzioni, poteri e doveri del presidente sono regolati dalla legge.

Articolo 18

Competenze e maggioranze

18.1. L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie previste dalla legge e dal presente statuto.

Sono in ogni caso di competenza dell'assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

18.2. Quando le azioni ordinarie della Società sono ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione e salvo ove diversamente previsto dal Regolamento Emittenti e/o da un provvedimento di Borsa Italiana S.p.A., è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, c.c., oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti; (ii) cessione di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti; (iii) richiesta di revoca delle azioni ordinarie della Società dalle negoziazioni, fermo restando che la deliberazione di approvazione della revoca dovrà essere approvata con le maggioranze di cui al successivo paragrafo 18.3.

18.3. Ove la Società richieda a Borsa Italiana S.p.A. la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari dovrà comunicare tale intenzione di revoca informando anche il proprio Euronext Growth Advisor e dovrà informare separatamente Borsa Italiana S.p.A. della data preferita per la revoca almeno 20 (venti) giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della Società con la maggioranza del 90% (novanta per cento) dei partecipanti o con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società (anche in sede di deliberazione in assemblea straordinaria) suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni dei propri strumenti finanziari dall'Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria, salvo nell'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori ovvero – ricorrendone particolari condizioni – salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente.

18.4. L'Assemblea straordinaria delibera nelle materie previste dalla legge e dalle norme del presente statuto.

18.5. Fatti salvi i diversi quorum costitutivi e/o deliberativi previsti da altre disposizioni del presente statuto, l'assemblea è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge. I quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale sono sempre determinati computandosi – nelle relative assemblee e con riferimento esclusivamente alle materie di pertinenza in cui tale diritto di maggioranza sia previsto – altresì gli eventuali diritti di voto plurimo. La legittimazione all'esercizio di diritti, diversi dal voto, spettanti in ragione del possesso di determinate aliquote del capitale sociale è, invece, sempre determinata prescindendosi dai diritti di voto plurimo eventualmente spettanti.

Articolo 19

Verbalizzazione

19.1. Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario nominato dal Presidente dell'assemblea e sottoscritto dal presidente e dal segretario.

19.2. Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

TITOLO IV - ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 20

Numero, durata e compenso degli amministratori

20.1. La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 9 (nove). L'assemblea determina il numero dei componenti il consiglio di amministrazione e la durata della nomina, salvi i limiti massimi di legge.

L'assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, sempre entro i limiti di cui al precedente comma, provvedendo alle relative nomine. Gli amministratori così eletti scadono con quelli in carica.

20.2. Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino ad un massimo di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

20.3. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa, nonché un gettone di presenza ovvero prevedere che la remunerazione sia costituita in tutto o in parte dalla partecipazione agli utili ovvero dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di nuova emissione ai sensi dell'art. 2389, comma, 2 c.c. L'assemblea ha la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche (inclusi gli amministratori esecutivi), da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

Ove l'assemblea non si avvalga della facoltà di cui sopra, la remunerazione degli amministratori investiti della carica di Amministratore Delegato, consigliere delegato, Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, è stabilita dal Consiglio di Amministrazione previo parere del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389, comma 3, primo periodo del c.c., nel rispetto di eventuali limiti che potessero essere stabiliti dalla Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2389, comma 3, secondo periodo del c.c.. E' facoltà degli amministratori di rinunciare al compenso o, comunque, di accettare la carica a titolo gratuito.

Articolo 21

Nomina degli amministratori

21.1. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF. Inoltre, almeno 1 (uno) dei componenti del consiglio di amministrazione deve possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF (d'ora innanzi "**Amministratore/i Indipendente/i**").

21.2. La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti.

21.3. Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori gli azionisti che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento

di presentazione della lista, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sotto previsto per il deposito della lista.

21.4. Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.

21.5. Le liste prevedono un numero di candidati non superiore al numero massimo di consiglieri eleggibili ai sensi dell'Articolo 20.1 del presente Statuto, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto; (ii) un *curriculum* contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti applicabili e dal presente Statuto, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come amministratori indipendenti; (iv) la designazione di almeno un candidato avente i requisiti di amministratore indipendente, fatta eccezione per le liste che presentino un numero di candidati inferiore alla metà del numero massimo di consiglieri eleggibili.

21.6. Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

21.7. La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

21.8. Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, meno uno;
- dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

21.9. In caso di parità di voti fra più liste, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletti i candidati tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

21.10. Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di almeno un amministratore avente i requisiti di amministratore indipendente ai sensi del presente statuto, il candidato non amministratore indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato non eletto avente i requisiti di amministratore indipendente, proveniente dalla stessa lista, secondo l'ordine progressivo. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione del candidato non amministratore indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

21.11. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

21.12. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.

21.13. È eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In

difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal consiglio di amministrazione.

21.14. In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 c.c. mediante cooptazione da parte del consiglio di amministrazione, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori indipendenti sopra stabilito.

21.15. La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori indipendenti sopra stabilito; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

21.16. Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'assemblea, si intenderà cessato l'intero consiglio di amministrazione e gli amministratori rimasti in carica convocheranno d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo.

21.17. Nel caso in cui non vengano presentate liste ovvero in tutti gli altri casi in cui, per qualsiasi ragione, gli amministratori non si siano potuti nominare con i procedimenti di cui al presente articolo, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

Articolo 22

Presidente e organi delegati

22.1. Il consiglio, qualora non sia stato indicato nelle relative liste e non vi abbia provveduto l'assemblea in sede di nomina del consiglio stesso, deve designare tra i suoi membri un presidente.

22.2. Ove lo ritenga opportuno, il consiglio può altresì nominare uno o più vice presidenti, con funzioni vicarie rispetto al presidente. Il consiglio di amministrazione – con l'esclusione dei poteri relativi alle materie non delegabili per disposizione di legge – può delegare le proprie attribuzioni ad uno o più amministratori, i quali assumono la carica di amministratore delegato ovvero ad un comitato esecutivo, determinando contestualmente mansioni, poteri di gestione e attribuzioni. Le cariche di presidente e vice presidente sono cumulabili con quella di amministratore delegato.

22.3. Il consiglio di amministrazione può nominare direttori generali, determinandone mansioni, poteri, attribuzioni e compensi e può nominare e revocare procuratori per singoli atti o categorie di atti, conferendo ai direttori e ai procuratori, in relazione ai loro poteri, la rappresentanza della Società.

Rientra nei poteri dell'amministratore delegato conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi, con facoltà di subdelega.

Articolo 23

Riunioni del consiglio

23.1. Il consiglio di amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea, in Svizzera o nel Regno Unito di Gran Bretagna, o anche in sola modalità telematica, ogni volta che il presidente, o in caso di sua assenza o impedimento il vice presidente ovvero un amministratore delegato, lo ritenga opportuno nonché quando ne venga fatta richiesta scritta e motivata da almeno 2 (due) consiglieri in carica.

23.2. Il consiglio viene convocato con avviso inviato mediante qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 1 (uno) giorno prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate od anche in difetto di convocazione, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

23.3. Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal presidente del consiglio di amministrazione o, in mancanza o impedimento di questo, nell'ordine dal vice presidente, ove nominato, dall'Amministratore Delegato ovvero dall'amministratore designato dagli intervenuti.

23.4. Per la validità delle deliberazioni del consiglio sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Qualora il numero dei consiglieri in carica e presenti sia pari, il voto del Presidente assumerà valore doppio in caso di parità.

23.5. Le riunioni del consiglio di amministrazione, ove di volta in volta così deciso dal Presidente del consiglio di amministrazione, si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti.

Articolo 24

Poteri di gestione

24.1. Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed è altresì competente ad assumere le deliberazioni previste nel secondo comma dell'art. 2365 del codice civile nonché le delibere di fusione e di scissione che ai sensi degli articoli 2505, 2505-*bis* e 2506-*ter* c.c. possono essere assunte dall'organo amministrativo .

24.2. Esso ha la facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge e dal presente statuto.

Articolo 25

Poteri di rappresentanza

25.1. Il potere di rappresentare la Società di fronte a terzi ed in giudizio spetta al presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno (al quale sono conferite la firma sociale e la facoltà di agire avanti qualsiasi tribunale, in ogni grado del procedimento, anche per i giudizi avanti la corte di cassazione e di revocazione) nonché, se nominato, al vice presidente, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

25.2. In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

25.3. La rappresentanza della Società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Articolo 26

Operazioni con parti correlate

26.1. La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, alle disposizioni dello Statuto Sociale e alle procedure adottate in materia.

26.2. La procedura adottata dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate (la "**Procedura**") può prevedere l'esclusione dal suo ambito di applicazione delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

26.3. La Procedura può altresì prevedere che il consiglio di amministrazione approvi le "operazioni di maggiore rilevanza", come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), nonostante l'avviso contrario del Comitato Parti Correlate (come definito dalla Procedura) a rilasciare il parere in merito alle suddette operazioni, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del Codice Civile. In tal caso l'assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in assemblea.

Articolo 27

Collegio Sindacale

27.1. La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF e degli ulteriori requisiti di legge.

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettere b) e c) e comma 3 del Decreto Ministeriale 30 marzo 2000 n. 162, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società il diritto commerciale, il diritto societario, l'economia aziendale, ragioneria, scienza delle finanze, statistica, e discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché le materie e i settori inerenti al settore di attività della Società.

27.2. I sindaci durano in carica tre anni con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci all'atto della nomina, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

27.3. La nomina dei membri del collegio sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci, con la procedura di seguito prevista.

27.4. Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci gli azionisti che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista.

27.5. Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci.

27.6. Ai fini di quanto precede ogni lista presentata dai soci, deve essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. In ciascuna sezione i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati comprensiva dell'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo dagli stessi ricoperti; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge.

27.7. Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

27.8. La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

27.9. All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- (a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) sindaci effettivi ed 1 (uno) sindaco supplente;
- (b) dalla 2° (seconda) lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 1 (uno) sindaco effettivo ed 1 (uno) sindaco supplente.

27.10. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

27.11. Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

27.12. La presidenza del collegio sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera (a) dell'articolo 27.9. che precede.

27.13. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'art. 2368 c.c. e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

27.14. In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il collegio sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

27.15. In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del collegio sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. In ipotesi di sostituzione del presidente del collegio, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del collegio sindacale.

L'assemblea di cui all'art. 2401 c.c. provvede all'integrazione del collegio sindacale stabilendo anche la relativa presidenza, ove necessario.

27.16. Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge. Le riunioni del collegio sindacale possono svolgersi per audioconferenza o teleconferenza, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari.

Articolo 28

Revisione legale

28.1. La revisione legale dei conti è svolta, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da una società di revisione legale avente i requisiti di legge ed iscritta nell'apposito registro.

TITOLO VI - BILANCIO ED UTILI

Articolo 29

Esercizi sociali e redazione del bilancio

29.1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

29.2. Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio, nelle forme e con le modalità previste dalla legge.

Articolo 30

Utili e dividendi

30.1. Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci in proporzione alle quote di capitale sociale rispettivamente possedute o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa.

30.2. In presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla legge, la Società può distribuire acconti sui dividendi.

TITOLO VII - SCIOGLIMENTO

Articolo 31

Nomina dei liquidatori

31.1. Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'assemblea nomina uno o più liquidatori e delibera ai sensi di legge.

TITOLO VIII - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 32

Rinvio

32.1. Ogni ipotesi non disciplinata dal presente statuto è disciplinata dalle norme di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti, ivi incluso, in caso di ammissione a negoziazione su Euronext Growth Milan, il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e ogni altra disposizione di volta in volta applicabile a tale mercato.

Articolo 33

Eventuale qualificazione della Società come diffusa

33.1. Qualora anche, in dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan, le azioni ordinarie risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari *pro-tempore* applicabili, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal Codice Civile e dall'ulteriore normativa applicabile alle società con azioni diffuse tra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

Firmato Stefano Rampolla

REGISTRAZIONE

[X]	Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.
------------	--

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

[]	<u>In bollo:</u> con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
[]	<u>In bollo:</u> con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
[]	<u>In bollo:</u> per gli usi consentiti dalla legge.
[X]	<u>In carta libera:</u> per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

[X]	<u>Copia su supporto informatico:</u> il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge. Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
[]	<u>Copia cartacea:</u> la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni. Milano, data apposta in calce